

# L'Arione

Notiziario del Comune di Aldeno



n. 39/2017





NOTIZIARIO SEMESTRALE  
DEL COMUNE DI ALDENO

Presidente:  
Nicola Fioretti

Direttore responsabile:  
Eleonora Angelini

Comitato di redazione:  
Lilla Botticchio  
Stefania Chiappa  
Consuelo Ferrara  
Stefano Malfatti  
Filippo Muraglia  
Manuel Penitenti  
Massimo Perticucci  
Alberto Stedile  
Elisa Tovazzi

Al servizio dei cittadini  
per osservazioni  
e commenti  
**info@larione.it**

Editore:  
Comune di Aldeno (Trento)  
Piazza Cesare Battisti, 5  
38060 Aldeno  
[www.comune.aldeno.tn.it](http://www.comune.aldeno.tn.it)

Autorizzazione n. 959  
del 21/05/1997  
del Tribunale di Trento

Stampa:  
Grafiche Futura srl  
Mattarello (TN)

Edizione consegnata  
alla stampa  
il 18 dicembre 2017

Foto di copertina:  
Disegno sul tema  
dell'amicizia degli alunni  
della IV^B - Scuola  
Elementare di Aldeno

	<b>Il saluto della Direttrice de L'Arione</b> la Direttrice Eleonora Angelini	3
	<b>Costruire comunità insieme alla comunità</b> Il Sindaco Nicola Fioretti	4
	<b>2018: comunicazione e partecipazione</b> il Sindaco di Cimone Damiano Bisesti	6
	<b>Presente e futuro: al lavoro per la comunità</b> l'Assessore Massimiliano Cont	8
	<b>Smart city, innovazione tecnologica e territori di montagna</b> di Filippo Muraglia	10
	<b>Riapertura percorso Valstornada, un'opera attesa da tempo</b> di Manuel Penitenti	12
	<b>Dalla Toscana al Trentino, per amore dell'arte</b> di Paola Magnini	13
	<b>L'importanza dei compiti a casa</b> di Giulia Coser	14
	<b>AVIS non solo donatori... ma comunità</b> a cura di Avis Aldeno Cimone Garniga Terme	15
	<b>La Filodrammatica</b> di Mauro Bandera	16
	<b>Ringraziamento alla comunità</b> del Gruppo ANA Aldeno	16
	<b>Un taglio... per tutti!</b> di Lilla Botticchio	18
	<b>Aldeno Racing sul tetto del mondo</b> di Alessandro Cimadom	21
	<b>A spasso tra i ricordi di un aldenero d'eccezione</b> di Eleonora Angelini	22
	<b>#rESTATE con NOI 2.0</b> di Giulia Coser	26
	<b>L'angolo ceco</b> a cura dell'associazione "Aldeno e Železná Ruda Senza Confini"	28
	<b>Quale Natale?</b> di Don Renato Tamanini	30
	<b>In gita con la SAT per scoprire il fascino della montagna</b> di Enzo Forti	32
	<b>Coro Tre Cime: avanti tutta!</b> di Gabriele Baldo	33
	<b>L'Associazione Senza Confini compie un anno</b> di Andrea Nardon	34
	<b>Circolo Pensionati e Anziani verso un fine anno promettente</b> di Sandro Bisesti	35
	<b>Una storia nella storia</b> a cura della Banda Sociale di Aldeno	36
	<b>Cena dei popoli, non la solita cena</b> a cura dei Giovani della Casa Satellite	37
	<b>ASD 3 CIME del Bondone, risultati straordinari</b> a cura dell'Associazione 3 Cime del Bondone	40
	<b>Gara sociale anno 2017</b> a cura dell'Associazione Pesca Sportiva Dilettantistica Aldeno	41
	<b>There is power in a union!</b> a cura della Società Sportiva Aldeno	42
	<b>Il grande ritorno... Ginnastika Rebetika 2!</b> di Sheila Mosna	44
	<b>Aldem</b> di Costantin Apostol	46
	<b>Aldeno al Centro</b>	48
	<b>Aldeno per il Futuro</b>	49
	<b>Aldeno Insieme</b>	50
	<b>Delibere</b>	52
	<b>El nos capel d'Alpim</b> di Ivo Condini Mosna	54
	<b>Il Comune c'è, riferimenti e numeri utili</b>	55



# LA FORZA DELL'AMICIZIA NELLA NOSTRA COMUNITÀ

la Direttrice **Eleonora Angelini**

Cari Aldenesi,  
questo numero de L'Arione che Vi è giunto tra le mani con l'avvento delle Festività natalizie, abbiamo voluto dedicarlo ad un tema universale, quanto fondante e a volte scontato, per ogni comunità solidale ed autentica come la nostra: la forza dell'amicizia. Troppo spesso infatti sfugge a noi tutti quanto siano importanti valori quali la solidarietà e la sussidiarietà, che ci accompagnano in ogni fase e momento della vita, contribuendo alla nostra crescita, riflessione e maturità.

È per questo motivo che gli alunni della Scuola Primaria di Aldeno

ci hanno voluto rappresentare questo sentimento attraverso i colori, i disegni ed i versi in rima che troverete fra queste pagine.

Poiché talvolta, anche noi adulti, dovremmo soffermarci maggiormente sul senso e significato di gesti gentili ed amorevoli, per imparare ad osservare il mondo con gli occhi dei bambini che non smettono mai di insegnarci ad apprezzare il prossimo e le nostre piccole fortune quotidiane.

Buona lettura e Serene Feste ad ognuno di Voi.

*"Ho fatto di te mio amico  
e ora sei per me,  
unico al mondo."*

*Il piccolo principe di  
Antoine de Saint-Exupéry*



## I NOSTRI ARTISTI...

### CLASSE 1^ A

ANNA CAREDDA  
KEVIN CILINDRO  
VERONICA CONT  
LEONARDO DELAITI  
MATILDA MICHEL FICHERA  
MARTINA GIACOMETTI  
MARTA PLOTEGHER  
ROBERTO POLA  
ISABEL POTENZA  
RACHELE ROSSI  
GIACOMO TANCREDI  
DANIELE TORSI  
FRANCESCO TROILA  
ALEXA VENDITTI

### CLASSE 1^ B

NICOLS BOTTICCHIO  
SARA BOTTICCHIO  
GIACOMO BRUTTI  
LEONARDO CONTI  
GIADA CONTI  
AGNESE DELAITI  
NOEMI MARCANTONI  
MARTIN MATTEOTTI  
CHIARA MORATELLI  
VERONICA MORATELLI  
ERIK PIFFER  
AYESHA RAZZAQ  
MATTEO ROSSI  
ALICE VICENTINI

### CLASSE 2^ A

ALESSIA ANDRES MIEZA  
ELISABETTA ANDRES MIEZA  
GIANLUCA BALDO  
NIKOLAS CAINELLI  
MATILDA CHESTA  
ANNA DALLAGO  
SARA GIORDANO  
ROBERTA IANES  
ANDREA MELER  
ANDREA MIORANDI  
ELISA PEDRI  
CARLOTTA PENITENTI  
GIOELE RIPANTO  
GIULIO SALATINO  
MARIA ANASTASIA TABACILA  
DANIELE TRICHES

### CLASSE 2^ B

GIADA BARCA  
GIADA BATTISTI  
PENELOPE BOMBARDELLI  
SERENA CONTI  
FUTURA DAL LAGO  
IVAN DAVYDOV  
CAMILLA DROGHINI  
ARDIJAN EMINI  
MARTIN FESTI  
MARTINA INNOCENTI  
SAMUELE MAISTRI  
FRANCESCO MERLER  
MICHELE MURAGLIA  
MATTIA OANCHERI  
LUCREZIA POSTAL  
SOFIA SCANDELLA

### CLASSE 3^ A

FILIPPO BEOZZO  
FRANCESCO BORTOLOTTI  
GLORIA COLPI  
MATILDE CONT  
ANDREA COSER  
SIMONE D'ANNIBALE  
MARTA DROZD  
VALENTINA FRANCESCHINI  
MANUELA LITTERINI  
NABIL MAKHLAS  
BEATRICE OLIANA  
FEDERICO PATERNOSTO  
DARIUS ILIE STETCO  
SOFIA TOMASELLI  
ALESSANDRO TOMASI

### CLASSE 3^ B

NICOL BALDO  
SOFIA BARCA  
ANDREA CONT  
FEDERICO LITTERINI  
ANNA MAISTRI  
ALESSANDRA PRADA  
ALESSANDRO MALNECH  
ALESSANDRA PRADA  
ALICE SARTORI  
FEDERICO TANCREDI  
MARTINO TOMASI  
LUDOVICO VISCONTI

### CLASSE 4^ A

MARTINA BISESTI  
JOHEL BRUNO VALLEJO  
MATTIA CAMPAGNA  
JESSICA CONT  
LUNA COSER  
MATTEO DE LUCIA  
ANGELICA GRIGLIE  
LUCREZIA IANES  
MA. GINELLE LALONG-ISIP  
ESTER LAPORTA  
GIOVANNI MICHELETTI  
STEFANO MIORANDI  
FELIPE ALBERTO MOSNA  
ANDREA OSTUNI  
ALICE PAVANELLO  
JASMINE PETRENAU  
EUGENIO PIFFER  
TOMMASO SPARANO

### CLASSE 4^ B

IRENE BATTISTI  
NICCOLÒ BATTISTI  
GIORGIA CAMPAGNA  
AARON GIANNI CONT  
LUCA ENDERLE  
EMILY FESTI  
GLORIA GALLO  
MARIANNA GOBBI  
NICOLAS LUCIANER  
SALMA NACEUR  
DAVIDE NARDELLI  
ALESSIA PAVANELLO  
LEONARDO PERINI  
SOFIA POLA  
LUCA PRESOTTO  
DAVIDE SBARRA  
STELLA TURATO

### CLASSE 5^ A

LETIZIA BEOZZO  
MATTEO BISESTI  
LISA BRUNELLI  
MICHELE CAPPELLO  
GIOVANNI COSER  
IACOPO D'ADAMIO  
GABRIELE DI BRAIDA  
TOMMASO FASANELLI  
STEFANO FRANCESCHINI  
SEBASTIANO GASPERI  
DANIELE GENOESI  
ALICE GRASSI  
JENNIFER LORENZI  
ALESSANDRO PECORAI  
MATTIA SPAGNOLI  
EVAN STENICO  
SUZANNE ULAYAN  
SUSSETTE ULAYAN

### CLASSE 5^ B

FRANCESCO CONT  
IACOPO DALLAGO  
JENNY FIORETTI  
MARIA LUCIANER  
GABRIELE MAISTRI  
MARIA CAROLINA MANOLACHE  
SAMUELE MARCANTONI  
MATILDE MERLER  
ANDREA MORELLI  
NAISSEM NACEUR  
VERONICA OLIVER  
AURORA TAMANINI  
MATTEO VICENTINI



# COSTRUIRE COMUNITÀ INSIEME ALLA COMUNITÀ

il Sindaco **Nicola Fioretti**

Siamo giunti al giro di boa di questa nostra esperienza amministrativa e, a questo punto, sento il dovere di condividere con tutti voi un primo bilancio di quanto è stato fatto. L'impegno assunto è senza ombra di dubbio complesso. Un sindaco è, infatti, chiamato a gestire livelli di intervento e di responsabilità molteplici, diversificati ed impegnativi, specialmente in un momento storico, come quello che stiamo vivendo, caratterizzato dalla contrazione delle risorse. Grandi e difficili, quindi, sono le sfide sociali, culturali ed economiche che la quotidianità propone, ma mi sento di poter dire che, davvero, "ne vale la pena".

Mi sembra di poter affermare che il bilancio di questo primo tratto del percorso amministrativo si possa definire positivo. Un'amministrazione deve essere, certamente, valutata sui risultati, sui dati oggettivamente rilevabili in termini di scelte operate, di opere realizzate, di gestione dei servizi e del territorio in generale. Ma, al di là dei risultati e del lavoro svolto, di cui poi evidenzierò alcuni aspetti, mi preme sottolineare in primo luogo tre elementi che incidono in misura predominante nella valutazione positiva di questo primo periodo e che, sostanzialmente, riguardano la "corresponsabilità" nella gestione del "bene pubblico".

Il primo elemento è rappresentato senza dubbio dall'ottimo lavoro di squadra espresso da una giunta ricca di competenze, capace di lavorare con ritmi intensi e produttivi, in un clima di serenità. Il secondo, è costituito dal gruppo di consiglieri di maggioranza che, fin dalle prime ore di "rodaggio", ha dimostrato forte interesse e partecipazione agli argomenti via

via trattati con dibattiti approfonditi ed apporti costruttivi sulle tematiche fondamentali.

Il terzo elemento è dato dal grande lavoro svolto dagli uffici comunali che, nonostante il surplus di lavoro richiesto dall'avvio delle gestioni associate, hanno sempre interpretato il proprio lavoro nel migliore dei modi, offrendo professionalità, disponibilità e attenzione al cittadino.

È chiaro che poter contare su queste sinergie rende efficace, produttiva e soddisfacente l'esperienza amministrativa. Ma c'è un ulteriore aspetto, di carattere non istituzionale, che mi preme rilevare: si tratta di una consistente "risorsa spontanea" che contribuisce alla "qualità della vita" della nostra comunità e riguarda la grande partecipazione dei cittadini alla vita del paese.

Siamo di fronte ad un movimento di "cittadinanza attiva" che fa ben sperare per il futuro. Aldeno è ricca di associazioni che, ognuna nel proprio campo, sta producendo un percorso di crescita importante. Il mondo dell'associazionismo nel Comune si è rinvigorito, divenendo sempre più aperto nei rapporti con le altre realtà associative e con le istituzioni. Questo fa di Aldeno un posto speciale, che rende i propri abitanti orgogliosi di vivere in questa piccola, ma grande comunità.

Entrando ora nel merito dell'attività amministrativa, occorre in primo luogo evidenziare che, nel corso di questa prima fase, è stato consistente il lavoro di impostazione e di progettazione profuso, rispetto ai contenuti del programma amministrativo ed alle scelte strategiche legate ad indirizzi sovracomunali (gestioni associate, rapporti con la città di Trento e



il sindaco **Nicola Fioretti**

Ufficio 0461 842 523 - ▶ +39 347 1152 114  
✉ [sindaco.fioretti@comune.aldeno.tn.it](mailto:sindaco.fioretti@comune.aldeno.tn.it) - [+39 347 1152 114](https://www.facebook.com/nicola.fioretti)  
<http://www.facebook.com/nicola.fioretti>

rapporti con la Provincia).

In un periodo che poteva essere considerato di "rodaggio", abbiamo affrontato problematiche di enorme importanza per il futuro di Aldeno e del nostro territorio, collaborando in modo fattivo con i Comuni limitrofi di Cimone e Garniga Terme.

Quelle a cui ho fatto brevemente cenno, rappresentano azioni che prevedono un rapporto sinergico con gli altri Comuni e la costruzione di reti di collaborazione, allargate anche al contesto esterno alla nostra comunità, su cui stiamo investendo molto. Assieme a queste realtà stiamo cercando di promuovere il nostro territorio, i nostri prodotti locali e le nostre peculiarità, anche attraverso manifestazioni di dimensione sovracomunale (pensiamo ai mondiali di Skirroll che si sono svolti tra Aldeno e Trento, la "3 Comuni Skirroll" il cui percorso si è sviluppato nei tre Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, le feste di comunità in cui abbiamo coinvolto i produttori locali dei tre paesi) e progetti allargati ai Comuni limitrofi come, ad esempio, l'elaborazione di piani strategici condivisi che andranno a concretizzarsi nei prossimi mesi, al



fine di creare un futuro condiviso e compartecipato per il nostro territorio.

Per quanto riguarda la qualità della vita della nostra Comunità, molti altri argomenti sono stati affrontati. Metto in evidenza, anche per il suo valore simbolico, il rinnovo della concessione del servizio di asilo nido, che ha visto la riconferma dello storico ente gestore. Approfitto di queste righe per ringraziare sinceramente tale ente, assieme a tutto il consiglio del Nido, per l'ottimo lavoro svolto con i nostri piccoli. Importanti sono stati anche i lavori di sistemazione dell'area cimiteriale e la realizzazione del parcheggio adiacente, il rifacimento di alcuni tratti fognari, la variante del progetto della palestra, elaborata per renderlo sostenibile economicamente e finanziariamente. La progettazione del parcheggio di Via Marconi, che creerà nuovi posti macchina nel centro storico, i lavori per realizzare una nuova viabilità nella zona del polo scolastico che ci consentirà di disporre di un circuito sicuro per il transito di macchine e pedoni in un'area particolarmente sensibile. L'installazione dell'impianto di videosorveglianza che innalza la sicurezza del nostro abitato consentendo il monitoraggio di tutti gli accessi al paese, la sistemazione della strada di Valstornada (opera eseguita assieme al Comune di Cimone con contributo della PAT), il recupero di circa 3 ettari di prati - situati nei nostri boschi in Valstornada - attraverso l'utilizzo di fondi provinciali dedicati al ripristino del paesaggio rurale. Tale recupero è stato effettuato anche per garantire il mantenimento della biodiversità vegetale e animale, oltre che per disporre di nuovi spazi per lo svago dei visitatori.

Accanto a queste azioni, sono poi stati realizzati "interventi di carattere puntuale" che hanno conferito un valore aggiunto alla nostra comunità. Mi riferisco, ad esempio, alla realizzazione dell'aiuola dell'accesso nord al paese, all'installazione degli archi di protezione per i pedoni nei punti

viabilistici "sensibili", all'abbattimento del muro della piazza al fine di garantire una maggiore visibilità e dare maggiore sicurezza a pedoni e macchine in transito.

Mi sembra opportuno ricordare anche la sistemazione del monumento ai caduti, la riqualificazione della passeggiata laterale della piazza, la ristrutturazione della Torre civica e della fontana ai piedi della Torre, la realizzazione assieme all'aiuto dei volontari (che desidero ringraziare) dell'area cani, la costruzione del secondo ponte in legno nel Parco delle Albere, la realizzazione dei rallentatori sulle vie del PAG1 (area ex SOA) al fine di mitigare la velocità e garantire maggiore sicurezza interna al centro abitato. Ho elencato queste opere perché mi sembra doveroso iniziare a rendere conto alla comunità dell'impegno che quotidianamente l'Amministrazione comunale sta cercando di esprimere al fine di contribuire alla costruzione del bene comune, ma sono profondamente convinto e consapevole che il bene di una comunità non si costruisca solo ed esclusivamente creando opere in cemento o calcestruzzo. Significa, soprattutto, porre le basi per rafforzare il senso civico ed il senso di appartenenza alla comunità. È necessario, oggi come non mai, impegnarsi ad una maggiore coesione sociale, abbandonando la visione esclusivamente individualistica ed egoistica dei problemi e delle soluzioni. Dobbiamo essere capaci di maturare, come singoli cittadini e come comunità, la consapevolezza che il nostro benessere non possa essere mantenuto o costruito senza mirare al benessere generale di tutti. Il "bene comune" non è uno slogan e non può essere un mero spot elettorale. Esso deve tradursi in un impegno chiaro che non ammette deragliamenti o ritardi. Proprio pensando al futuro ed al sentirsi parte integrante di una comunità sono state "inventate" e proposte attività come "Aldeno Day" e "Nadal en N'Aldem". Due manifestazioni diverse, ma con

un unico denominatore: costruire comunità assieme alla comunità!

Sempre in questa prospettiva, si è lavorato per la progettazione di un'estate ricca e qualificata - in collaborazione ai Comuni di Cimone e Garniga Terme - grazie al progetto "rEstate con NOI", realizzato da numerosi attori che desidero ringraziare per il loro importante lavoro.

Molte sono poi le iniziative progettate e realizzate nell'ambito delle politiche giovanili, senza che questo abbia voluto dire dimenticarsi del mondo degli anziani. In una logica di approccio multisettoriale ed integrato alle sfide sociali che ogni giorno ci vengono poste, proprio verso la fine del 2016, assieme ai Comuni limitrofi di Cimone e Garniga Terme e al Polo Sociale di Trento, è partito il "Telefono d'Argento", un'iniziativa nata come luogo di ascolto telefonico e di aiuto concreto rivolto agli anziani. Anche in questo caso va ricordata la preziosa collaborazione dei numerosi volontari che si mettono a disposizione per il bene della nostra comunità e dei nostri anziani.

Visto l'approssimarsi delle festività, desidero concludere questo mio intervento con l'augurio che il Natale sia portatore di affetti e di valori ritrovati e sia, davvero, capace di donare momenti di pace e serenità. Un augurio particolare voglio rivolgerlo a tutti coloro che devono affrontare situazioni di disagio, quali la malattia, la disoccupazione, l'emarginazione, la lontananza dagli affetti, il disgregarsi di una famiglia, la solitudine. Un augurio speciale lo voglio riservare agli anziani, custodi delle nostre radici e di una memoria storica che è per noi continuo insegnamento di vita.

Infine, auguro a tutti, che questo Natale sia la Festa che ci inviti all'impegno e alla costruzione di relazioni umane nuove, capaci di rendere più fraterna e serena la convivenza civile, ma soprattutto sia l'occasione per guardarcì dentro, per capire chi siamo davvero in fondo al cuore.



# 2018: COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

il Sindaco di Cimone **Damiano Bisesti**



Care concittadine e concittadini, un altro anno si chiude e in questo periodo è uso fare un po' il punto dell'anno che si sta per chiudere, addentrandosi in riflessioni e buoni propositi, il tutto condito da belle parole, positivi auspici, tipici del clima natalizio. Vorrei invece intraprendere un'altra strada, magari un po' diversa dal solito, ma comunque sincera e forse pericolosa, perché la banalità e l'ovvietà sono dietro l'angolo. Infatti la cosa strana, sconcertante, triste e allo stesso tempo affascinante, è che potremmo tranquillamente prendere un articolo dell'anno scorso e scoprire che va bene anche quest'anno, così come quello di due o tre anni fa: cambiamo la data ed ecco che tutto è attuale.

A volte in questi momenti prende il sopravvento una strana sorta di malinconia che più dei nostri successi, ci fa riflettere sulle poche o molte cose che alla fine ci sono scivolate tra le dita. Dei tanti propositi fatti, dei tanti progetti che avevamo in mente di portare avanti, solo alcuni, lo sappiamo bene, sono giunti a destinazione e anche tanti piccoli obiettivi, alla fine sono stati rispettati solo in parte e altri sono ancora da conseguire: una sensazione che si trasforma in voglia di migliorare, di prendere l'occasione del nuovo anno per rimediare.

Qualche cittadino mi sta segnalando un problema comunicativo tra amministrazione e popolazione su cui è opportuno riflettere e cercare di provvedere, in primis da parte mia. In quanto primo responsabile però, ho anche fatto notare come lo spazio dell'aula consiliare, destinato al

pubblico, è quasi sempre vuoto durante le sedute del consiglio comunale e ad assistere ai lavori, quando va bene, ci sono il giornalista e il maresciallo. Eppure in queste occasioni, sempre aperte al pubblico, si affrontano spesso questioni di grande rilievo per il paese.

Ecco allora che qui si mettono in evidenza due questioni complementari, quelle della comunicazione e della partecipazione. Perché la comunicazione chiara e l'informazione puntuale costituiscono le premesse indispensabili per poter partecipare e solo partecipando si possono acquisire informazioni e conoscenze corrette ed adeguate. Il problema della partecipazione della popolazione alla vita amministrativa è più complesso da affrontare, la partecipazione è un tema che attualmente attraversa e coinvolge, a vari livelli, diverse Istituzioni pubbliche.

Esiste inoltre un evidente disinnamoramento dei cittadini in tal senso e non rientra più nelle scelte prioritarie personali dei singoli quella di dare un po' del proprio tempo per occuparsi delle questioni che riguardano la propria comunità.

La realtà è che troppe persone rinunciano a prendersi cura dei problemi comuni, non vogliono impegnarsi direttamente, delegano ad altri. Questo avviene purtroppo anche nel rapporto cittadino - Comune.

Si può fare insieme qualcosa per rimettere in moto un riavvicinamento della popolazione alla vita amministrativa del nostro paese? Si potrà rimotivare i nostri cittadini ad interessarsi delle questioni riguardanti la cosa pubblica? Non

esistono risposte facili e il problema è difficile da affrontare ma, non possiamo non provarci se vogliamo veramente bene al nostro paese.

Poi, c'è chi mi dice, giustamente, che ci sono buche nelle strade, illuminazione pubblica che ogni tanto si spegne. Vero, tutto vero, dobbiamo eliminare le prime e mettere a posto la seconda, ma dobbiamo anche rifuggire da una cultura politica delle cose. Al di là dei ritardi da cui le pubbliche amministrazioni non sono certamente immuni e del fatto oggettivo che le cose si possono realizzare solo per gradi (gradi definiti anche dai soldi a disposizione), dovremmo cogliere le qualità e le capacità che abbiamo come paese, misurando la nostra cultura dei servizi, del riconoscimento dei diritti appunto, della sostenibilità e dell'equilibrio nella gestione del territorio e dell'ambiente.

Certo, non siamo perfetti, sicuramente non siamo infallibili, ma sicuramente siamo onesti e stiamo lavorando tanto con passione ed entusiasmo: ogni cittadino che venga in Municipio, che parli con me o con gli assessori, che abbia a che fare con gli uffici comunali, si rende conto che le cose sono cambiate. Voglio dedicare un ringraziamento particolare a donne e uomini dell'attuale Amministrazione, siano essi assessori o consiglieri, che dedicano tempo e risorse a questa comunità, cercando ogni giorno di risolvere i problemi e migliorare le cose, troppo spesso si sentono lamentele (a volte purtroppo vere) verso i politici, ma vi assicuro che questa Amministrazione sta mettendo anima e



corpo per il bene di Cimone. Il 2017 è stato l'anno di radicali cambiamenti a livello di uffici comunali, nel senso che sono usciti, il responsabile dell'ufficio finanziario Paolo Baldo (per pensionamento), la coadiutrice amministrativa Cinzia Lorandi, e la responsabile dell'anagrafe Luciana Piffer, queste ultime due per una scelta personale. Ricordo che l'Amministrazione non ha

mandato via nessuno (come purtroppo si sente dire in paese), anzi, è andata incontro a questa loro legittima aspirazione di crescita professionale.

Colgo qui l'occasione di questo spazio per ringraziarli per il lavoro svolto con professionalità, competenza, disponibilità verso la comunità e auguro loro un futuro professionale ricco di soddisfazioni. Nello stesso tempo do un

saluto di benvenuto a coloro che sono subentrati, e auguro buon lavoro nella comunità di Cimone, certo che sapranno farsi apprezzare dai nostri concittadini.

Non mi resta che augurare a tutti voi, alle vostre famiglie e al nostro paese un Buon Natale, e un 2018 in salute e pieno di soddisfazioni.

Buone Feste, ci rivedremo nel 2018.





# PRESENTE E FUTURO: AL LAVORO PER LA COMUNITÀ

dell'Assessore **Massimiliano Cont**

## AMBIENTE, MOBILITÀ E VIABILITÀ

In campo ambientale è stata realizzata, grazie al contributo dei volontari nell'edizione di Aldeno Day 2017, la prima area cani sul territorio comunale, tra il campo da calcio in erba e la S.P.90: un primo passo importante che possa incrementare il rispetto degli spazi pubblici e una maggior sensibilità in sintonia con il resto della comunità.

Per incrementare il livello di sicurezza su alcune delle principali vie del paese, stanno procedendo le valutazioni e le realizzazioni di passaggi pedonali rialzati e protetti al fine di rallentare la velocità degli automezzi in alcune delle principali vie (Via Roma, Via Florida e Via III Novembre in particolare). Lungo Via Florida, nella nuova zona PAG1 a ridosso con l'incrocio con Via del Perer, sono già stati realizzati e ora si procederà su altre strade, in altri punti particolarmente critici.

Sono sempre in corso le valutazioni, con il servizio preposto della P.A.T., per l'implementazione del sistema e.motion anche nel paese di Aldeno: un sistema che prevede l'installazione di biciclette a pedalata assistita (elettriche) per incentivare la mobilità lenta e una maggior sensibilità collettiva nei confronti dell'ambiente circostante.

## OPERE PUBBLICHE

Le opere in corso di realizza-

zione lungo Via XXV Aprile - polo scolastico, stanno procedendo e nel prossimo periodo si procederà con le lavorazioni dalla scuola materna ed elementare fino al ponte sull'Arione, a ridosso dell'incrocio tra Via Florida - Via della Croce e Via XXV Aprile. Per quest'ultimo punto critico, come già anticipato nella riunione pubblica tenutasi a Maggio 2016, si sta procedendo per formalizzare, nel corso del 2018, la variante per la sistemazione del ponte sull'Arione: un punto sensibile che, grazie alle risorse ad oggi disponibili, potrà essere migliorato con un intervento più consistente ed integrale che possa ulteriormente incrementare la sicurezza in tale zona. Rispetto al progetto originario andato in appalto, infatti, sarà introdotto un ulteriore marciapiede (su entrambe i lati del ponte) e sarà rivista la sezione idraulica del ponte a garanzia di una maggiore protezione del polo scolastico in caso di piene eccezionali.

Per il parcheggio in Via Marconi è stato consegnato il progetto definito ed ora saranno richiesti i vari pareri presso gli enti preposti. Una volta ottenuti, saranno recepiti e integrati nella progettazione esecutiva e, per velocizzare le tempistiche di realizzazione dell'opera, si sta valutando la possibile esecuzione in "lotti" per procedere il prima possibile con i posti auto a valle della provinciale e poi con i restanti posti auto a ridosso

dell'incrocio tra Via Marconi e la provinciale stessa.

Nel corso del 2018 si provvederà ad ampliare il sistema di videosorveglianza del paese, magari non solo a ridosso degli accessi principali, ma estendendolo anche ad altre zone, al fine di ottenere una copertura più possibile capillare del territorio, soprattutto nelle zone ritenute particolarmente sensibili.

Colgo personalmente l'occasione, visto il tema della sicurezza, per ringraziare le Forze dell'Ordine che quotidianamente presidiano in nostro territorio: il loro impegno è l'unica vera garanzia di sicurezza e ci auguriamo che il sistema di videosorveglianza possa comunque dare un valido contributo anche per le attività a tutela della nostra comunità.

La palestra in zona Albere è uno dei punti che sarà maggiormente trattato nel prossimo periodo, vista l'importanza e la necessità delle varie associazioni di avere spazi adeguati per le loro attività.

La progettazione definitiva si è conclusa e ora stanno procedendo le valutazioni per la pubblicazione del bando di progettazione esecutiva che, ragionevolmente, potrebbe essere pubblicato entro la primavera del 2018, in modo da poter procedere quanto prima con questa attesa e necessaria opera a servizio della comunità.

Per il PAG2, da Via della Croce a rotatoria di Via del Perer, ci



sono stati ulteriori incontri con i lottizzanti per cercare di sbloccare una situazione ormai stagnata da oltre 10 anni. Riteniamo questa urbanizzazione importante perché strettamente correlata alla viabilità interna, soprattutto di Via Florida e delle laterali (Via Verdi e Via Degasperi in particolare). Dopo anni di stasi del procedimento, si è finalmente concretizzata la possibilità di poter procedere per stralci funzionali, in modo da poter permettere, quantomeno per chi ha la disponibilità di investire sul territorio, di poter partire indipendentemente dalle scelte vincolanti degli altri lottizzanti. Ora le valutazioni sono in capo ai lottizzanti e si auspica che, entro breve, possano trovare una linea comune che possa finalmente sbloccare questa situazione e permettere di formalizzare il procedimento a livello amministrativo.

### TRIBUTI

Per la Tariffa Igiene Ambientale (TIA) saranno mantenute, anche per il 2018, le modifiche ad oggi introdotte nella definizione della tariffa.

Si manterrà l'abbattimento dei volumi minimi del secco indifferenziato (volume minimo comunque da pagare anche se non materialmente conferito), fissato a 80 litri per ogni componente dell'utenza, e la restituzione direttamente in fattura del maggior gettito versato l'anno precedente.

Continuerà la sostituzione all'utenza, da parte del Comune, per i tessili sanitari (pannolini e pannolini) sia per anziani che per bambini fino ai 24 mesi di età: sostituzione che coprirà il 50% degli svuotamenti effettuati dall'utenza, oltre il volume minimo previsto

sopraindicato, ma che saranno pagati direttamente dall'Amministrazione comunale.

È iniziata la sperimentazione per l'utilizzo di sacchetti in carta riciclata per la raccolta della frazione organica e nel 2018 si procederà alla raccolta delle opinioni degli utenti che hanno aderito alla sperimentazione. Questa iniziativa risulta ora essere in linea con gli obiettivi del gestore ASIA per il 2018, data la previsione nel bilancio preventivo di esercizio 2018 - 2020 di estendere la sperimentazione anche ad altri comuni facenti parte del consorzio ed interessati all'iniziativa.

Sempre con il gestore, è stata introdotta la possibilità di conferimento di rifiuti misti da demolizione, identificati come "piccoli ingombranti", presso il C.R.M.. In particolare, considerando dannoso l'eventuale abbandono di tali rifiuti nell'ambiente, è stato ritenuto vantaggioso attivare il servizio di raccolta calcolando una tariffa unica minima a copertura del costo di raccolta e trasporto (€ 6,00 codauno), gestendolo all'interno del C.R.M., indipendentemente dal Regolamento di Tariffa applicato. A titolo esemplificativo, ma non esauritivo, di seguito alcuni esempi di tali materiali: calce-span, tubi da costruzione, materiale da isolamento edile

(polistirolo), stirodur e cartongesso. Tale lista sarà di volta in volta aggiornata secondo l'esperienza acquisita dei conferimenti presso i centri raccolta comunali, per cui, in caso di dubbio, si raccomanderà agli operatori del Centro Raccolta di contattare ASIA per le valutazioni del caso. È bene chiarire comunque che tali rifiuti non potranno essere conferiti nel container degli "ingombranti", ma in contenitori dedicati. Anche questo servizio sarà gestito con appositi sacchi e relativa bollettina di ricevuta, disponibili anch'essi presso i Centri Raccolta. Per i dettagli delle presenti novità, sarà inviata quanto prima una informativa a tutte le utenze. Sempre con il gestore si valuterà infine di incrementare la sensibilizzazione degli operatori presenti presso il C.R.M., per facilitare agli utenti le operazioni di smistamento finale e differenziazione dei rifiuti conferiti. Da notare che, in generale, i materiali conferiti risultano essere ben differenziati da parte di chi si reca presso il Centro di Raccolta ma, in alcuni casi, si presentano alcune difficoltà di valutazione per il corretto smistamento (rifiuti composti da vari materiali comunque differenziabili, ad esempio carta mista e plastica dura).





# SMART CITY, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TERRITORI DI MONTAGNA

## Il futuro del Trentino parte da Aldeno

di **Filippo Muraglia**

"Politiche abitative e montagna: dalla smart city alla smart land" è il titolo del convegno che, assieme all'arch. Stefano Bassetti dell'ufficio tecnico comunale in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Aldeno abbiamo organizzato presso il teatro comunale. Presenti quali relatori, Roberto Masiero, professore di storia dell'architettura e Federico Della Puppa, professore di economia e gestione di imprese, entrambi docenti presso l'Istituto universitario di Architettura di Venezia. All'incontro ha preso parte anche l'assessore provinciale alla coesione territoriale, urbanistica enti locali ed edilizia abitativa della Provincia Autonoma di Trento, Carlo Daldoss.

Ad aprire i lavori, il sindaco Nicola Fioretti che, illustrando il modello smart land ha spiegato che "il passaggio dalla smart city alla smart land è strategico per Aldeno e per il Trentino tutto. Le tecnologie, infatti, escono dalle mura cittadine per trainare lo sviluppo economico e sociale dei territori che si organizzano attorno alle comunità. Una smart land è un ambito territoriale nel quale, attraverso politiche diffuse e condivise, si aumenta la competitività e l'attrattività del territorio, ponendo l'atten-

zione alla coesione sociale, alla diffusione della conoscenza, alla crescita creativa, alla libertà di movimento, alla fruibilità dell'ambiente e alla qualità del paesaggio e della vita dei cittadini".

L'assessore Daldoss ha invece sottolineato come il Trentino, rispetto ad altre realtà di montagna anche vicine, non abbia vissuto grandi fenomeni di spopolamento. Ciò non significa che il contesto non sia cambiato, producendo conseguenze importanti anche su piano della governance.

Ha poi continuato dicendo che "La pianificazione del passato aveva creato delle opportunità, anche economiche ed industriali. Oggi quel modello di gestione dall'alto non esiste più. Ma non parlerei di crisi, piuttosto di nuove prospettive che si aprono. La digitalizzazione della società rende obsoleti i vecchi parametri e i vecchi punti di riferimento. Ciò interroga in maniera determinante la politica. Posto che parlare di crescita non ha più il senso che aveva in passato, dobbiamo ragionare sulle possibilità che si aprono grazie alla facilità delle connessioni e delle comunicazioni. Un punto fondamentale che oggi investe anche le grandi questioni del rapporto montagna - pia-

nura, della pianificazione urbanistica, delle reti intercomunali, è il bisogno che si avverte ad ogni livello, di stringere relazioni significative e condividere le decisioni. Un bisogno al quale siamo chiamati a dare risposta. Grazie alle nuove tecnologie, alla crescita dell'interazione e dell'interdipendenza, all'economia circolare, il territorio può diventare il luogo in cui la politica sperimenta nuove strade e testa nuove soluzioni".

Bitcoin, stampanti 3D, digitalizzazione spinta. Come impatta l'innovazione tecnologica sul territorio e sulla considerazione che abbiamo di esso, ma anche nel rapporto con la sua governance? Domande a cui ha cercato di dare risposta il professor Masiero: "Siamo già dentro una nuova epoca, ma ce ne stiamo accorgendo solo ora. Le incognite sono più ampie delle certezze. L'economia è cambiata. Si è incrinato, ad esempio, il nesso fra lavoro e valore della merce. Ma queste dinamiche investono anche il territorio. Oggi parliamo di smart city, città che si adoperano per cambiare in meglio la vita dei cittadini. Parliamo anche di e-government, ovvero di una pubblica amministrazione che ottimizza i servizi offerti ai cittadini.



Sullo sfondo, i paradigmi dello sviluppo sostenibile con gli strumenti che mettono a disposizione: open source, sharing economy, crowdfunding". Della Puppa ha ripreso il ragionamento, chiedendosi innanzitutto cos'è un territorio, cosa chiede e cosa ha da offrire. "Siamo dentro il flusso continuo dei dati e delle informazioni e quindi siamo dentro un nuovo paesaggio. Ma siamo anche dentro a una nuova idea di sviluppo, che si coniuga di più con le idee di miglioramento e ottimizzazione dell'esistente che con quella della crescita dimensionale. L'evoluzione tecnologica abbatte le frontiere e crea nuove opportunità. Anche in montagna. Certamente determina una crescita della mobilità. L'Europa ha creato lo Spazio Alpino, programmi e soggetti specifici come Eusalp. Possono essere strumenti utili ma non risolvono alla radice i problemi. Bisogna imparare a gestire i processi, passare a logiche di sistema. Costruire connessioni. Per andare verso una società circolare, inclusiva, in cui ciascuno condivide diritti e doveri, dobbiamo costruire reti. Il digitale siamo noi".

Considerazioni condivisibili che portano a porci e a porre

queste domande: "La politica, come la abbiamo conosciuta fino ad oggi, è ancora il luogo in cui ha sede il potere? La politica, da sola, può indirizzare le scelte, o siamo già oltre?" Nel frattempo la conoscenza si democratizza, ma la ricchezza si concentra e si polarizza. La risposta a tutto questo non può che passare per

una rivisitazione di concetti come inclusività, sicurezza, storia e identità, uso dello spazio pubblico. In palio c'è la possibilità di costruire una società più aperta, che valorizzi la socialità, la capacità di mediazione, la condivisione. Ed è motivo di orgoglio che questi ragionamenti siano partiti proprio da Aldeno.



Comune di Aldeno



## POLITICHE ABITATIVE E MONTAGNA Dalla Smart City alla Smart Land



Aldeno

Venerdì 26 Maggio 2017 | ore 14.30  
Teatro comunale | Piazza Cesare Battisti, 5



ore 14.30 registrazione dei partecipanti

ore 15.00 saluto del Sindaco e delle Autorità

ore 15.15 dialogheranno sul tema



**Roberto Masiero** – Professore ordinario di Storia dell'Architettura  
presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia

**Federico Della Puppa** – professore a contratto di Economia e  
Gestione di Imprese presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia

**Carlo Daldoss** – Assessore alla coesione territoriale, Urbanistica, Enti  
Locali ed Edilizia Abitativa della Provincia Autonoma di Trento



ore 17.00 dibattito

ore 18.00 conclusioni



Con il patrocinio di





# RIAPERTURA PERCORSO VALSTORNADA, UN'OPERA ATTESA DA TEMPO

## Quando l'unione fa la forza

di **Manuel Penitenti**

Il giorno 30 settembre 2017 si è tenuta l'inaugurazione della strada che porta in località Valstornada che dopo tanti anni di interventi di manutenzione provvisorie è stata rifatta e messa in sicurezza. Importante ricordare inoltre che quest'opera rappresenta il primo esempio concreto di come la gestione associata tra i Comuni di Aldeno e Cimone, in forza della domanda di contributi del Piano di Sviluppo Rurale, abbia trovato attuazione nella volontà delle due Amministrazioni. L'opera è stata finanziata con fondi pubblici provinciali per circa un 90%, mentre la restante parte è rimasta in capo ai due Comuni, per il 50% ciascuna. Si ricorda comunque che la strada che porta in loc. Valstornada passa per buona parte sul territorio di Cimone. Per i lavori di sistemazione ci sono voluti circa 4 mesi e l'intervento ha riguardato, in prima battuta un lavoro di consolidamento del fondo stradale, seguito poi dalla realizzazione di un manto stradale di cemento nei punti di maggior pendenza per ovviare ai continui interventi di manutenzione dovuti ai danni provocati dalla pioggia.

Pensando all'aspetto sociale della strada, questo intervento si è rivelato molto utile perché ha restituito alla comunità un bene - la nostra unica zona di



*Un momento dell'inaugurazione*

montagna - che oggi risulta di più facile accesso a tutti. Non solo per i cacciatori, ma anche per gli amanti del trekking, della mountain bike, per i raccoglitori di funghi o semplicemente per coloro che trovano appagante fare una passeggiata nel bosco o ancora per le compagnie di ragazzi che da anni affittano la casa del Comune per compleanni e feste. Valstornada è poi anche il crocevia di molti sentieri: pensiamo al sentiero che da Pianezze porta ai prati di Valstornada, alla strada romana che parte da Pianezze (io parto sempre

da lì per la camminata), per passare sul Comune di Nomi ed arrivare al rifugio Cacciatori, il sentiero che da "valstornada de sora" porta verso "zimana dei pomaroi" e infine al sentiero che arriva ai prati di Zendrana. Nella foto potete vedere il giorno dell'inaugurazione con il taglio del nastro assieme ai rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Aldeno e Cimone, all'ing. Baldo Mirco Baldo e ai rappresentati della associazioni A.R.C.A e Cacciatori Aldeno.



# DALLA TOSCANA AL TRENTINO, PER AMORE DELL'ARTE

di Paola Magnini

Il paese di Aldeno mi ha accolto con i suoi campi verdi protetti da alte montagne, coi suoi campanili, i castelli e i meleti. Sono arrivata un sabato di inizio agosto, un po' trafelata, per i preparativi del dipinto ultimati proprio il giorno prima di partire e con la macchina stracarica di colori e ferraglie.

Ad accompagnarmi c'erano anche due gabbie piene di uccelli che non sarebbero potuti restare a casa ad aspettarmi per il mese di lavoro che si prospettava. Per fortuna il mio compagno aveva deciso di venire con me, sollevandomi da una buona parte degli oneri e allietandomi con il suo entusiasmo e la sua compagnia.

Come sempre mi succede quando inizio un lavoro di grande formato, anche questa volta avevo il timore di non riuscire a rientrare nei tempi stabiliti e così ho deciso di iniziare quasi immediatamente, di domenica, nonostante le temperature da record di un agosto che non era così caldo da chissà quanto tempo. Il lavoro assegnatomi dal Comune di Aldeno, in seguito alla vittoria del bando per la scuola Mosna, consisteva nella realizzazione di un murales avente come tema la ben nota favola "Jack e il fagiolo magico", che nella mia immaginazione rievoca ricordi dell'infanzia. Per questo ho pensato che la favola potesse piacere come a me, anche ai bambini della scuola. Il clima non è mai stato mio alleato da quando ho iniziato a fare murales ed affreschi. Di solito il fenomeno più ricorrente è il vento terribile che fa

volare i piatti di plastica usati come tavolozza e i colori stessi. Questa volta invece ci sono stati giorni nei quali già alle nove di mattina sembrava di stare in un forno elettrico e dopo le ore 13, quando il sole iniziava a picchiare alle mie spalle e sulla parete, occorreva rimettere tutto a posto ed andarsene, per poi tornare al tramonto.

A facilitare il mio mese di soggiorno ad Aldeno ha contribuito non poco la disponibilità delle persone con cui ho avuto a che fare nei giorni successivi, a partire dal gentilissimo direttore della scuola Luigi Serafini, il quale non mancava mai di passare a togliere l'allarme per permetterci di entrare nella scuola, gli assessori che ci hanno messo a disposizione un utile gazebo per ripararci dal sole e l'impiegato del comune, che ci ha aiutato a montarlo. Fortunatamente poi il lavoro è filato liscio e c'è stato anche

modo per fare qualche gita nei dintorni e dare un'occhiata da vicino a quei splendidi meleti che mai avevo visto prima. Una delle sorprese più gradite è stata poi la capiente cassetta piena di questi ottimi frutti che abbiamo ricevuto in regalo in occasione dell'inaugurazione. Naturalmente, da buoni toscani appassionati di vini e gastronomia, non ci siamo fatti mancare neanche la serata di degustazione a "Calici di Stelle", dove abbiamo molto apprezzato il Trentodoc, che abbiamo poi avuto modo di approfondire in alcune cantine di Aldeno e dintorni. Tuttavia, il ricordo migliore che conservo di quel periodo, è rappresentato dai momenti in compagnia e le relazioni di amicizia che abbiamo stretto con le persone del posto, nella speranza che il mio contributo artistico resti nel tempo e nella memoria degli abitanti e dei bambini del paese.



L'artista Paola Magnini e il suo murales appena realizzato



# L'IMPORTANZA DEI COMPITI A CASA

di Giulia Coser

A fine novembre, in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'Amministrazione comunale ha organizzato un incontro su una tematica molto attuale e discussa fra tutti i genitori che hanno figli che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado: "Compiti a casa" come affrontarli insieme in modo "indolore" e strategicamente efficace.

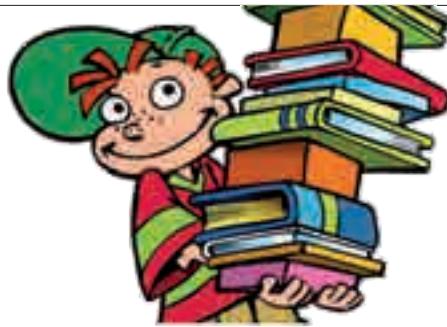
Sono intervenuti come relatori il dott. Massimo Turrini, psicologo dello sviluppo e dell'educazione, esperto in psicopatologia dell'apprendimento, impegnato nella formazione a insegnanti e genitori sul tema DSA; e la dott.ssa Sofia Cramerotti, psicologa dell'educazione, perfezionata in "Comunicazione multimediale e didattica", che si occupa di programmazione educativa individualizzata e di adattamento e semplificazione di

materiali didattici.

I relatori hanno illustrato l'importanza e il valore dei compiti a casa, sottolineando però, che oltre ad una certa quantità di tempo, l'esercizio può diventare poco produttivo ed avere addirittura conseguenze negative, portando ad una diminuzione della motivazione dell'alunno, affaticamento del sistema cognitivo e diminuzione della capacità di concentrazione.

I compiti devono essere un'integrazione rispetto alle attività di apprendimento iniziata a scuola, fornendo la possibilità di elaborare e rivedere personalmente quanto appreso. Il genitore perciò non deve invadere lo spazio e il tempo del bambino/ragazzo senza dargli la possibilità di "provare", domandare, proporre e soprattutto svolgere il compito in autonomia.

I genitori non devono svolgere i compiti per i loro figli, non



essere dei controllori, ma devono affiancarli, sostenerli, sapere quali compiti sono stati assegnati, guidarli, accompagnarli nello sviluppo di un metodo di studio autonomo. È importante che i ragazzi imparino a gestire lo spazio e il tempo dedicato ai compiti.

In casa deve esserci un clima positivo, il momento dei compiti deve essere un momento importante di crescita e condivisione tra figli e genitori.

La serata aveva come obiettivo quello di suggerire ai genitori alcune strategie e modalità per organizzare in modo più efficace il momento dei compiti, e rendere maggiormente produttivo lo studio e l'apprendimento. Seguendo alcune semplici regole e strategie organizzative si possono aiutare i bambini/ragazzi a vivere questo impegno con maggior serenità e soddisfazione.

Durante la serata ci sono stati anche momenti di proficuo scambio e confronto con i numerosi genitori che hanno partecipato all'incontro, che talvolta si sono identificati nelle situazioni illustrate dai due relatori.

Nei prossimi mesi, l'Amministrazione comunale intende organizzare altri incontri sul tema dell'Infanzia e dell'adolescenza.

Chi volesse essere informato sui futuri appuntamenti o proporre qualche tema da sviluppare assieme, può contattarmi al seguente recapito: e-mail: giulycoser@yahoo.it





# AVIS NON SOLO DONATORI... MA COMUNITÀ

a cura di **Avis Aldeno Cimone Garniga Terme**



L'Avis non ha il solo scopo di promuovere la donazione del sangue, ma anche quello di stimolare la solidarietà, la generosità e l'altruismo tra la gente, valori sociali che purtroppo non sempre vengono sentiti e messi in pratica dalle persone. È quindi fondamentale coinvolgere soprattutto i ragazzi in tutte le iniziative sociali per instillare in loro il senso di aiuto reciproco gratuito e la responsabilità sociale.

Donare il sangue non ha un ritorno economico, ma ci può dare una soddisfazione morale interiore, perché attraverso il nostro piccolo gesto, abbiamo la consapevolezza di contribuire ad alleviare le sofferenze di una persona o addirittura di salvarle la vita.

Continua perciò da parte nostra l'attività di informazione e promozione, per far conoscere a tutta la popolazione, ma soprattutto ai giovani, la nostra associazione, i nostri valori, i nostri obiettivi, fornire tutte le informazioni per una scelta consapevole dell'importanza del ruolo

del donatore nella società. Con orgoglio possiamo affermare che anche con il contributo dei 245 donatori di Avis Aldeno, Cimone e Garniga Terme, la Provincia di Trento è al secondo posto nella classifica del numero di donatori ogni mille abitanti. In occasione dell'assemblea dei soci tenutasi a Malga Albi, è stato eletto il nuovo direttivo che rimarrà in carica per quattro anni. Sono stati riconfermati il presidente Vettori Daniele, la vicepresidente Coser Giulia, i revisori dei conti Rossi Elena e Dalla Fontana Andrea, mentre la carica di segretario è stata assegnata a Jessica Dallago e quella di cassiere a Piffer Sabrina. Ringraziamo per l'impegno e la dedizione che hanno mostrato nel corso degli anni, coloro che per problemi di salute o per raggiungimento del limite di età hanno dovuto lasciare l'associazione. Per sensibilizzare la comunità sul tema delle donazioni, abbiamo partecipato a diverse manifestazioni sul territorio attraverso la presenza del nostro gazebo e sono state

inviate ai diciottenni lettere informative sull'Avis, con l'augurio che numerosi di loro entrino presto a far parte della nostra "famiglia".

Abbiamo, inoltre, partecipato a "De Volt en Cort" dove assieme ai Vigili del Fuoco abbiamo allestito la locanda "Osteria del Foc en le Vene", evento importante non solo per farci conoscere, ma anche favorire l'aggregazione all'interno della nostra comunità.

Per stimolare questi momenti di aggregazione ogni anno l'Avis organizza una gita sociale alla quale può partecipare tutta la popolazione. Quest'anno la nostra meta è stata la Val Ridanna, dove abbiamo visitato le miniere di Monteneve e il museo della caccia e della pesca a Racines, accompagnati da due guide molto preparate.

A metà novembre abbiamo avuto un weekend intenso, il venerdì serata informativa sulla corretta alimentazione e lo sport, per promuovere uno stile di vita sano e attivo che migliora la qualità della vita, tenuta dal



dott. Roberto Riccamboni cardiologo e medico dello sport, mentre la domenica si è tenuta la ormai tradizionale castagnata presso la canonica, con l'aiuto degli amici di Casa Satellite e la ormai consolidata collaborazione di Ennio e Ugo ai quali va il nostro ringraziamento. Anche quest'anno, assieme ad altre realtà, abbiamo sponsorizzato il torneo "Garniga Beach" per sostenere l'associazione Giacomo Santini. I fondi

raccolti sono stati devoluti alla ricerca medica contro le leucemie, linfomi e mielomi e per l'assistenza in campo oncoematologico.

Purtroppo, nel mese di agosto non abbiamo potuto organizzare la tanto attesa dai bambini Avislandia, a causa dell'inabilità del Parco delle Albere, ma contiamo di riprovarci l'anno prossimo.

Abbiamo aderito all'iniziativa comunale "Nadal en n'Aldem" co-

struendo un nostro presepio in Via Manzoni 2 e nelle giornate del 27 - 28 - 29 dicembre gestiremo la "casota" situata in piazza. Informiamo i bambini e le loro famiglie che mercoledì 28 dicembre dalle ore 15:00 "Trucchetta e Palloncio" vi aspettano alla "Casota" per giocare, ballare e farvi truccare in allegria. Il direttivo Avis coglie l'occasione per augurare a tutta la comunità Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

## LA FILODRAMMATICA

di Mauro Bandera

Vi aspettiamo a teatro, cari concittadini, con una certa ansia ma anche molta gioia. Stiamo facendo una cosa nuova per noi e nuova anche per gli abitanti del borgo. Abbiamo preso un testo già conosciuto e lo abbiamo... rivoltato come il classico calzino! Si usa sempre il nostro caro dialetto, ma con un'intonazione nuova, per scoprire un sapore un po' diverso. Abbiamo preso coraggio ed abbiamo fatto fare dei costumi decisamente diversi e colorati, come quelli dei fumetti. Forse qualcuno ha visto le fotografie, alla Cooperativa, o al bar. Era un po' di pubblicità preventiva.

Anche per lanciare un gruppo di nuovi attori (futuri eroi della scena): Alessio Beozzo, Marika Fronza, Ausilia Pullara, Piero

Rossi, Simone Bernardi e Alessio Innocenti. Non vi sembra di vedere già questi nomi brillare sopra i teatri di Broadway? Beh, per adesso godiamoceli qui. A proposito, è nuovo anche il nome della compagnia. Ora si chiama "El campanil", tanto per ricordare un punto di riferimento che tutti riconosciamo e che guardiamo con simpatia.

Abbiamo anche assunto un consulente "estero" e lui crede di essere un regista. Speriamo. Per adesso possiamo dire che non è mai contento, ma forse riusciremo a farlo stare zitto, anzi, al debutto vogliamo farlo restare a bocca aperta...

Nuovi, ma stagionati, il presidente Diego Cont, il vice Mauro Bandera e le consigliere Claudia Frizzera, Paola Davi. Anche loro



pensano ai grandi teatri, ma si accontenterebbero del Colosseo. Soprattutto sono i testimoni di quattordici anni di attività, durante i quali abbiamo cercato di regalare allegre serate ai nostri concittadini.

Come stavolta, con "Benamino Ciofeta Apaltator", due atti in dialetto, con Alessio, Marika, Diego, Mauro, Ausilia, Paola, Claudia, Dina e Piero alle luci-audio-scena Giuseppe, Simone e Alessio Due (la Vendetta).

Vi aspettiamo: abbiamo bisogno dei vostri applausi!

## GRAZIE PER LA GENEROSITÀ

Nella giornata della colletta alimentare, presso la coop di Aldeno, sono stati raccolti quasi 800 kg di generi alimentari destinati a famiglie in difficoltà.  
Cornelio Muraglia







# UN TAGLIO... PER TUTTI!

di Lilla Botticchio

**Cari concittadini, bentrovati!**

**Riprende con l'uscita natalizia de “L'Arione” il nostro viaggio alla scoperta delle attività commerciali presenti nella nostra comunità.**

**Il Natale è alle porte, quale occasione migliore per rendersi ancora più belli?**

**Magari concedendosi un nuovo “look” di capelli? Bene! allora vediamo cosa ci propongono i nostri...**

## SALONE HAIR STUDIO STILISTA DELL'IMMAGINE

Via della Chiesa, n. 12

nome: Elisabetta Sebastianelli

età: 53



**D:** “Quando hai deciso di intraprendere la professione di parrucchiera? Qual è stato il tuo percorso?”

**R:** “Decisi più o meno a 12 anni, frequentavo la seconda media e iniziai così il mio percorso scolastico a Trento dove frequentai la scuola per parrucchieri Ex-Dame di Sion”.

**D:** “Il tuo sogno da bambina?”

**R:** “Il mio sogno da bambina è sempre stato quello di diventare parrucchiera e un giorno possedere un salone tutto mio. Passavo interi pomeriggi davanti alla vetrina dell'unica parrucchiera del mio paese e guardavo estasiata, immaginando un domani, di farne parte”.

**D:** “Come segui gli aggiornamenti della moda? Frequenti corsi di formazione o ti aggiorni da sola?”

**R:** “La saggezza popolare insegna che se smetti di imparare cominci ad invecchiare... bisogna essere sempre aggiornati viste le continue no-

vità della moda. Mi ritengo aggiornata soprattutto frequentando i vari corsi che mi propongono i vari rappresentanti di prodotti che uso nel negozio”.

**D:** “I tuoi clienti sono sempre stati soddisfatti?”

**R:** “Credo di essere sempre stata in grado di soddisfarli, cerco di ascoltarli e di mettercela tutta. Di fatto ritornano, quindi...”.

**D:** “La soddisfazione più grande?”

**R:** “Sicuramente l'apertura del mio salone. Sai, ho lavorato per 17 anni come dipendente, poi nacque mia figlia Eleonora, decisi allora di aprire il negozio e fui accolta dalla comunità di Aldeno in maniera più che positiva sin dall'inizio”.

**D:** “La cosa o le cose che ami di più nel tuo lavoro?”

**R:** “Sicuramente la mia facilità nel riuscire a trattare in modo uguale i miei clienti, sia amichevolmente che professionalmente, capire le loro esigenze, consigliarli, per poi po-

ter raggiungere assieme il risultato desiderato”.

**D:** “Quale è per te la caratteristica o le caratteristiche che bisogna avere per realizzare un salone di successo?”

**R:** “La caratteristica principale è quella di essere professionali e qualificati nello svolgere tale attività: fare sentire unica la propria clientela fa sì che il passaparola diventi in assoluto la miglior pubblicità”.

**D:** “Al giorno d'oggi, consigliresti ad altri di intraprendere la tua professione?”

**R:** “La consiglierei di sicuro, anche perché è una professione che ci sarà anche in futuro e poi vedere le clienti uscire dal negozio e camminare tre metri sopra il cielo... bellissimo!”.

**D:** “Ti consideri una professionista, un'artista o più semplicemente svolgi un mestiere che deve essere svolto ad arte?”

**R:** “Posso dire tutte e tre le cose?”. Grazie Elisabetta!



### SALONE ZUANI GIUSEPPINA

Piazza Battisti, n.15  
nome: Giuseppina Zuani  
età: 59



**D:** “Quando hai deciso di intraprendere la professione di parrucchiera? Qual è stato il tuo percorso?”

**R:** “Appena preso il diploma di terza media, mi iscrissi alla scuola per parrucchieri Ex-Dame di Sion di Trento. Lavorai poi al salone Iris di Trento per circa 4 anni, poi mi misi in società con Flora Cramerotti e successivamente sono riuscita ad avviare la mia attività da sola”

**D:** “Il tuo sogno da bambina?”

**R:** “È sempre stato quello di fare la parrucchiera e l’ho realizzato”

**D:** “Come segui gli aggiornamenti della moda? Frequenti corsi di formazione o ti aggiorni da sola?”

**R:** “In passato ho sempre frequentato corsi di aggiornamento, compresi eventi di promozione. Ora, a dire il vero, ho un po’ smesso di seguirli, sai, mi sto avvicinando al traguardo

della pensione...”.

**D:** “I tuoi clienti sono sempre stati soddisfatti?”

**R:** “Generalmente sono sempre stati soddisfatti, logicamente i nuovi clienti devono essere compresi, ma bene o male, riesco quasi sempre a capire le loro esigenze”.

**D:** “La soddisfazione più grande?”

**R:** “Senza ombra di dubbio quella di aver lavorato per tanti anni con tanto impegno e, anche grazie a mio marito, di essere riuscita a creare una bella famiglia”.

**D:** “La cosa o le cose che ami di più nel tuo lavoro?”

**R:** “Un po’ di tutto, sicuramente al primo posto i tagli, i colori e le relazioni amichevoli instaurate con le mie clienti”.

**D:** “Quale è per te la caratteristica o le caratteristiche che bisogna avere per realizzare un salone di successo?”

**R:** “Sicuramente la caratteristica principale è quella di essere all'avanguardia con i tempi della moda, poi importantissimo essere cordiale con i clienti”.

**D:** “Al giorno d'oggi, consigliresti ad altri di intraprendere la tua professione?”

**R:** “La consiglierei di sicuro a chi sa essere creativo, con la creatività si ottengono molte soddisfazioni, quindi la consiglierei senza ombra di dubbio”.

**D:** “Ti consideri una professionista, un'artista o più semplicemente svolgi un mestiere che deve essere svolto ad arte?”

**R:** “Una seria professionista! Grazie Lilla nell'avermi dato questa bellissima opportunità e, visto che sono vicina alla pensione, permettimi di ringraziare con tutto il cuore le mie clienti”.

Grazie a te, Giuseppina!

### SALONE UN DIAVOLO PER CAPELLO

Piazza della Torre, n. 6  
nome: Piero Roberti  
età: 51



**D:** “Quando hai deciso di intraprendere la professione di parrucchiere? Qual è stato il tuo percorso?”

**R:** “Nel lontano 1983, facevo tutt’altro, per la precisione ero un barista. Un giorno un mio amico parrucchiere, che aveva

il salone accanto al bar, mi chiese di andare a lavorare con lui. Accettai ed eccomi qui. Non ho frequentato scuole professionali, sono autodidatta.

**D:** “Il tuo sogno da bambino?”

**R:** “Lilla, ero talmente birichino che non ho mai avuto tempo

di pensare ai sogni da grande”.

**D:** “Come segui gli aggiornamenti della moda? Frequenti corsi di formazione o ti aggiorni da solo?”

**R:** “Attualmente seguo corsi di aggiornamento con frequenza costante”.



**D:** “I tuoi clienti sono sempre stati soddisfatti?”

**R:** “Se avessi il mantello di Superman direi di sicuro, visto che non sono Superman credo di sì. Ci metto tutta la mia professionalità nel fare questo mestiere”.

**D:** “La soddisfazione più grande?”

**R:** “Sicuramente la mia famiglia, mia moglie e i miei figli che ho sempre qui con me, ho i loro nomi tatuati sul braccio”.

**D:** “La cosa o le cose che ami di più nel tuo lavoro?”

**R:** “Sicuramente il confronto

con i clienti, cerco di imparare da loro per stare sempre tra la gente”.

**D:** “Quale è per te la caratteristica o le caratteristiche che bisogna avere per realizzare un salone di successo?”

**R:** “Credo che fondamentalmente bisogna essere legati al mondo della moda, oltre che essere portati per questo lavoro. Importante è saper accettare le novità della moda stessa”.

**D:** “Al giorno d’oggi, consigliresti ad altri di intraprendere

la tua professione?”

**R:** “Il mio lavoro ti porta ad abbellire le persone, quasi tutti considerano importantissimo il taglio di capelli, lo consiglierei di sicuro a chi vuole lavorare seriamente”.

**D:** “Ti consideri un professionista, un artista o più semplicemente svolgi un mestiere che deve essere svolto ad arte?”

**R:** “Sicuramente svolgo un lavoro che deve essere svolto ad arte!”.

Grazie Piero!

### **SALONE VERONICA**

Via Florida, n. 76

nome: Veronica Finarolli

età: 52



**D:** “Quando hai deciso di intraprendere la professione di parrucchiere? Qual è stato il tuo percorso?”

**R:** “Ero giovanissima, a 14 anni iniziai a frequentare la scuola per parrucchieri Ex-Dame di Sion di Trento”.

**D:** “Il tuo sogno da bambina?”

**R:** “Ricordo che già a 10 anni desideravo diventare parrucchiera, mi è sempre piaciuta come lavoro da grande”.

**D:** “Come segui gli aggiornamenti della moda? Frequenti corsi di formazione o ti aggiorni da sola?”

**R:** “Anche se purtroppo costano molto, seguo con interesse corsi di aggiornamento”.

**D:** “I tuoi clienti sono sempre stati soddisfatti?”

**R:** “Generalmente sì, sono 33

anni che lavoro e ancora chissà per quanto dovrò lavorare (ride ndr). Spesso non si riesce a capire con certezza cosa desideri il cliente, ma alla fine lo accontento sempre”.

**D:** “La soddisfazione più grande?”

**R:** “Dopo il lavoro direi assolutamente l’arte! Un mondo che mi appassiona tantissimo, nel mio percorso di vita ho conosciuto artisti di fama mondiale e molti di loro, tutt’ora, riesco a frequentarli”.

**D:** “La cosa o le cose che ami di più nel tuo lavoro?”

**R:** “Senza pensarci troppo, posso dire tranquillamente che il contatto umano è ciò che amo di più”.

**D:** “Quale è per te la caratteristica o le caratteristiche che bisogna avere per realizzare

un salone di successo?”

**R:** “Una delle caratteristiche principali è che il salone deve essere sempre alla moda ed importantissimo è aggiornarsi sempre sulle tendenze che la moda stessa propone nel corso degli anni”.

**D:** “Al giorno d’oggi, consigliresti ad altri di intraprendere la tua professione?”

**R:** “La consiglierei vivamente a chi ama i lavori artigianali e chi ha voglia sempre di imparare”.

**D:** “Ti consideri una professionista, un’artista o più semplicemente svolgi un mestiere che deve essere svolto ad arte?”

**R:** “Svolgo un lavoro che deve essere svolto sempre a regola d’arte!”.

Grazie Veronica!

**Giunti a conclusione di questa, spero piacevole, intervista quadrupla ai nostri “artisti del taglio”, “aldeneri di nome e di fatto” desidero porgere a Voi tutti un caloroso augurio, che la più bella melodia del Natale e le luci splendide del nostro paese pervadano le Vostre case.**



# ALDENO RACING SUL TETTO DEL MONDO

di Alessandro Cimadom

In un tardo pomeriggio infrasettimanale di dicembre sono a fare la spesa alla Famiglia Cooperativa di Aldeno e incontro Paolo Baldo, un mio coscritto. Stiamo vagando con calma fra gli scaffali e ci fermiamo a fare quattro chiacchere. Com'èla come no èla, si parla del più e del meno: lavoro, vita privata, news: i soliti rapidi scambi di aggiornamenti che fanno delle relazioni di paese un sistema collaudato di trasmissione dati con cui neanche Facebook può competere (le nonne insegnano). Conoscendoci da anni ormai sappiamo quali sono le stramberie che ci affascinano e alle quali ci dedichiamo. Gli chiedo quindi come va con le gare di ape car, la risposta non si fa attendere: “Abbiamo vinto il campionato”. Complimenti! Questa si che è una grande notizia, dobbiamo assolutamente scriverlo su L'Arione. Tutti devono sapere che l'Aldeno Racing è sul tetto del mondo.

Al 3 Dicembre ci incontriamo quindi in Piazza della Chiesa alla bellissima casetta di Natale preparata dal Comune e gestita quel giorno dalla Pro Loco. Beviamo un brulè e prepariamo l'articolo da spedire alla redazione del giornale.

Paolo mi racconta che quest'anno è andato davvero bene. Oltre a lui hanno gareggiato in questa stagione Roberto Baldo, Patrizio Beozzo, Marlene Beozzo, Lorenzo Linardi (di Cimone) ed Erika Giordani (di Villa Lagarina). Una squadra che coinvolge anche piloti da fuori paese quindi. Il “Campionato Mondiale Api Elaborate 2017”, questo il nome corretto per esteso, comprende 11 gare che si svolgono da gennaio ad ottobre fra Trentino Alto Adige, Lombardia e Veneto. I piloti in

lizza sono tanti, ben 51, e la competizione fra le scuderie è molto sentita. Ottenere un buon risultato richiede costanza nella partecipazione agli eventi e abilità nel piazzarsi nei primi 5 arrivati, così da ottenere punteggio per scalare la classifica. Si tratta di gare cronometrate, 3 manche da 3 giri ciascuna, i due tempi migliori vengono sommati e si ottiene il tempo totale su cui fare il confronto fra i concorrenti.

L'Aldeno Racing gareggia con due tipi di Ape, cilindrata 130 cc e 250 cc. Il trionfo nella classifica scuderie non è l'unico risultato importante, nella classifica piloti Roberto Baldo ha portato a casa la medaglia di bronzo. L'8 ottobre 2017 al Val Trophy di Tesero, ultima gara valida per il campionato, è stata dunque una grande festa e incornicia questa stagione di corse a cui il team di Aldeno partecipa per l'undicesima volta. La scuderia è nata infatti nel 2006, fondata da Paolo Baldo e Nicola Baffetti, appassionati di Apecar che dopo aver scoperto dell'esistenza di queste gare si sono lanciati all'avventura, dedicando tanto tempo e risorse economiche a questa passione. Il battesimo di fuoco è stato con gomme chiodate su neve e ghiaccio proprio in quel di Tesero, da lì poi centinaia di altre gare su asfalto e sterrato, dai tortuosi boschi del bellunese agli argini ghiaiosi del Tagliamento.

Paolo mi racconta di quanto sia impegnativo tenere i veicoli in perfetta efficienza, durante le competizioni le ammaccature o le rotture meccaniche sono frequenti e quindi bisogna correre



**Prima e dopo la competizione**

ai ripari prima della gara successiva. Ricorda fra i vari episodi semicomici, quella volta in cui la pilota Erika Giordani finì la gara guidando eroicamente con una sola mano e mezzo manubrio, il blocco con la frizione si era infatti staccato. L'intraprendenza spinge a tentare elaborazioni sperimentali, ma non ci sono le condizioni per fare delle prove in sicurezza e allora si testano le modifiche direttamente in gara, a volte funziona, altre volte si rimane a piedi.

Oltre al tempo per smontare e rimontare pezzi c'è la necessità di acquistare nuovi componenti e l'impegno economico non è da poco. Lanciamo l'appello ad eventuali lettori che volessero sponsorizzare questa realtà, il ritorno in termini di visibilità potrebbe essere invitante per alcuni settori commerciali visto il movimento del gruppo in più regioni.

Il team vorrebbe riportare una delle gare di campionato ad Aldeno, ormai manca da qualche anno. L'evento, gentilmente ospitato per 3 anni dalla SFT, è intitolato e dedicato al compianto Mattia Debiasi, che fu anche lui appassionato pilota assieme al padre Vittorio.

Si spera di risentire nel 2018 il rombo dei bolidi a tre ruote, sappiamo che per questa attività il nostro paese può vantare una vera e propria eccellenza: l'Aldeno Racing.



# A SPASSO TRA I RICORDI DI UN ALDENERO D'ECCEZIONE

di **Eleonora Angelini**

Gino Baldo è un signore gentile, lettore attento e vorace di Camilleri come di grandi classici. Per i suoi novant'anni ha deciso di farsi un regalo e di condividerlo con noi tutti: ha da poco terminato di scrivere il suo primo libro. Badate bene, non è un volume qualunque, ma la stesura su carta del racconto della sua lunga, avventurosa e ricca vita. Minuziosamente ha ricercato la storia della sua famiglia, ricostruendo dopo un'attenta ricerca negli archivi comunali, l'albero genealogico dei Baldo.

Si riporta qui un estratto del suo romanzo - in attesa di pubblicazione - che tra le fitte pagine descrive più di uno spaccato quotidiano “di sti ani” ad Aldeno e dedica un ampio spazio anche ad alcuni personaggi e scrittori, conosciuti o meno, della nostra comunità.

Colpisce molto la descrizione della giornata del 1 Maggio 1945, a cui Gino dedica un intero capitolo, per far comprendere nel profondo, attraverso gli occhi di un giovane diciottenne, il significato e le ripercussioni della guerra, senza alcun giudizio per vincitori e vinti, ma con la mera esigenza di narrare fatti ed avvenimenti e l'esclusivo fine di scolpirli nella memoria, quali bene prezioso e monito per le generazioni future.

## Primo Maggio 1945

Il primo maggio 1945 insieme ai miei amici Giovanni Moisa e Luciano Larenni ero andato a Manarello per il taglio dei capelli. Al ritorno rimanemmo ampiati per l'insolito comportamento di una squadriglia di caccia alleate, che, invece di sganciare come al solito le loro bombe, sorvolavano a bassissima quota la strazione e la linea ferroviaria.

Forse è stata stipulata la fama attesa pace - pensammo. La conferma ci venne data appena giunti in località Tornicella. Giuseppe Coser ci informò che alla radio era stato trasmesso l'annuncio del cessate il fuoco da parte di tutte le formazioni armate, poiché il generale del Reich in Italia aveva accettato di arrendersi senza condizioni. Ci informò altresì che per le strade di Aldeno era in corso una lotta armata tra partigiani e tedeschi.

L'imminente disfatta del colosso bellico era da tempo evidente; da alcuni giorni si assisteva ad un continuo transito di mezzi e troppe, che disordinatamente risalivano a ritroso le strade discese baldanzosamente alcuni mesi prima.

Gli americani stavano risalendo le sponde del Garda e le truppe tedesche avevano lasciato Riva. La fine della lunga guerra era vicina e si aspettava l'anno della pace, ma un'ombra spettrale era sospesa sopra la testa della popolazione. Se le stragi comminate a Marzabotto erano vagamente connesse, strettamente intita era la ferocia delle rappresaglie naziste. A poche ore dal comunicato italiano che annunciava la cessazione delle ostilità cominciarono a crepitare le armi: uno sparuto gruppi di partigiani stava inconsciamente schierando col fuoco appena spento. Ma subito la

denza covava ancora la brace, la comunità di Aldeno una covarda il ricordo di una terribile reazione tedesca: i pochi tedeschi di stanza furono presi alla sprovvista, disarmati e rinchiusi nella cisterna dei caffellini. Prima di allora non vi erano stati particolari costratti, mentre in quel momento le agitazioni cominciarono a porre la gente in grave pericolo. Ne è prova un fatto accaduto sul piazzale della scuola elementare, protagonista Cesare Maestri, il fiume Emone scalante, che fece scoppiare una bomba a mano fra i militari tedeschi che stavano acciendendo a ricevere il rame. Per fortuna non vi furono feriti e il ragazzo fu restituito al genitore dopo una semplice rianimazione.

I partigiani insarzati approntavano posti di blocco alla periferia sud e a quella nord dell'abitato. Finché si trattava di piccoli contingenti di sbandati l'azione si svolgeva con una discreta facilità. Quando però nel cuore della notte un motociclista che precedeva una formazione in pieno scontro di guerra, preso di mira da una raffica di fucilieri, rimbalzò incolume a fummo remunerativa e ad allertare i cammini, per i partigiani armati solo di qualche fucile, l'azione si fece disperata. I tedeschi, dopo avere posto l'assedio al paese, intruppero per le strade con una mosca a tenaglia scatenando un fuoco d'inferno. La gente nel frattempo si barricava o preda al panico nelle case sbarrando le entrate con ogni sorta di oggetti e interi famiglie del vicinato trovarono rifugio nella mia stalla. Altri persino il resto della notte sui tetti delle case sotto una pioggia scrosciante, nella speranza di riuscire a sfuggire ad un eventuale incendiamento. Mentre ero intento ad accogliere i movimenti che si susseguivano, nascosto dietro la finestra a svari chiodi, sentii battoni al portone.

«Sono Silvio, appunto». Era mio fratello Silvio che tornava da Innsbruck, dove prestava servizio nella Flak, la contraerea dell'esercito tedesco. Gli aprì una porticina secondaria che dava accesso alla stanza di mia madre pochi secondi prima che via Spagnoli, dove abitavamo, si trasformasse in un campo di battaglia.

Una calma ad un silenzio tombale seguirono alla battaglia per la conquista del

paese da parte delle truppe tedesche, tutti soltanto dai secchi comandi dei nuovi padroni della situazione, capaci di infondere presagi di sventura; uomini, donne, vecchi e bambini erano in preda al terrore. Alle prime luci dell'alba-ora si scorgeva tra le fessure dei balconi, per vedere cosa stava accadendo: ogni portone di casa di via Spagnoli era presidiato da due sentinelie. Dopo qualche minuto presi il coraggio di aprire finestre e scuri per chiedere alle sentinelie che stavano di servizio sul portone di fronte a casa mia cosa fosse successo durante la notte.

"Partigiani kaput," mi risposero. Visto il clima sereno che avevo intuito se approfittai per chiedere se potevo andare a vedere.

"Un ganz egal" fu la risposta, come per dire "E' affar tuo, strangiati." Decisi immediatamente di fare un giro per il paese. Nella vecchia Piazza Garibaldi mi apparve una scena raccapriccante: tre giovani partigiani giacevano abbandonati nel sonno della morte, giustiziati con le armi in pugno. Tre giovani vittime della guerra, di quella guerra che si ritieneva non dovesse procurare altri lutti. Durante il mio giro per le strade del paese fui fermato ben due volte dalle teste armate; ogni volta fui messo al muro per sospetta appartenenza ai gruppi di resistenza.

"Du Partisan" mi dicevano. "No" rispondevo "Sono solo un taglizzo curioso." Mi lasciarono andare.

Durante tutto il percorso non incontrai nessun compaesano, erano tutti barricati in casa. In Piazzola vidi una scena che mi incuriosì: una vettura con il tettuccio scoperto era fermo sotto la finestre della levatrice Emma. La cognata Emma, con un'asta a cui in cima era fissato un uncinetto, pesava pacchetti di sigarette dal sedile posteriore dell'automobile. Tentato da quell'occasione irrinunciabile cominciai anch'io a raccogliere sigarette, ma mentre riempivo il grembiule sopraggiunse una pattuglia armata che mi impose l'ali. Alzai le mani e feci cadere una ventina di pacchetti di sigarette Ambrosiana, frutto del bottino di qualche ufficiale tedesco. Fui perquisito,

ma non trovando nulla di compromettente, mi lasciarono andare.

"E le sigarette?" chiesi.

"Frindile pane," mi risposero. Così non solo raccolsi quelle cadute a terra, ma aumentai il bottino. A casa mi rimproverarono per il pericolo corso e mi vietarono di sentare un altro colpo, come invece avevo desiderato. Mi rifeci il giorno dopo portando a casa, trainata da un buo, l'automobile ormai svaligia da un comunito. Qualche settimana più tardi mi fu sequestrato dai partigiani come bottino di guerra.

Don Giuseppe Rigotti parroco di Aldeno, un uomo che non indietreggiava di fronte al pericolo quando si trattava di compiere atti del suo ministero, condannato da Lino Zanfucchi, dipendente comunale, raccolse e compose le povere salme dei tre partigiani nella cappella del cimitero. Vittime in campo avverso non furono accettate. Si diceva che i tedeschi avessero rimosso e fatto sparire nella notte i loro caduti, ma nulla di certo fu mai appurato. Sicuramente anche loro avranno avuto delle perdite, altrimenti come avrebbero potuto giustificare l'ordine di predisporre la cappella? I reparti che occupavano il paese e che preseco parte allo scontro nella notte provenivano dalle zone del fronte che furono teatro di analoghi episodi poi sfociati in stragi indiscriminate. Erano uomini dal cuore indurto dalla lunga pratica della violenza, che il potere al quale erano assoggettati ordinava di esercitare.

Don Giuseppe Rigotti si faceva carico della difesa dei suoi parrocchiani, era solo a subire le accuse e le minacce del comandante della piazza, incurante al pericolo a cui era esposto. Infatti non poteva sentirsi immune da colpe nei confronti del potere imperiale: la valenca era diventata il rifugio ideale per ricercati italiani, inglesi, americani. Dava loco ospitalità, denaro e carte topografiche indicavano le strade più sicure per raggiungere la Svizzera. Tutto ciò era considerato delittu possibile della pena di morte. Mi raccontava la Rita Corn delle urla isteriche e delle minacce profuse dal comandante che era ospite in casa sua. Don Giuseppe sentì tutte le



**Gino Baldo**



strade per convincere il tedesco a desistere dal suo proposito di vendette. Riuscì a dimostrare che nessuno dei partigiani deceduti era del posto e che nessun locale aveva preso parte alla lotta o simpatizzato per i partigiani e quindi una rappresaglia non sarebbe stata giustificabile dal diritto internazionale. La assenza di prove valide a confutare la tesi della difesa, i tedeschi decisero di uscire clemente.

Simile comportamento trova rari riscontri in fatti analoghi accaduti in molte località dell'Italia soggetta al dominio della Germania nazista. All'epoca dei fatti come ai giorni nostri, il giudizio di quanti vissero quei tormenti non può che essere di condanna per la condotta dei partigiani per i modi, i tempi ed il luogo in cui era stata decisa la secessoria azione. Agli accordi sottoscritti che prevedevano la condizione di resa e la tregua delle ostilità tutte le parti in causa dovevano astenersi da azioni ostili nei confronti del nemico. I partigiani, quali movimento insurrezionale riconosciuto dal governo italiano, erano tenuti anch'essi al rispetto degli accordi, tanto più se non erano in condizione di garantire la popolazione dalle inmaneabili ritorsioni. Aldeno ebbe così i suoi martiri: Carlo Maffini, Isidoro Pisan ed Ettico Diamanti, tre giovani vittime, il cui sacrificio poteva essere evitato.

Aldeno li ricorda con una lapide posta in Piazza Garibaldi, nel preciso luogo che vide il loro martirio. Ma li ricorda anche con il rispetto e la considerazione che meritano coloro che hanno fatto sacrificio della loro giovane vita.

Sono ormai trascorsi settant'anni dagli eventi narrati ed il ricordo è ancora nitido nella memoria della popolazione sopravvissuta, che ne fu anch'essa in parte protagonista. All'appello dei sopravvissuti ne mancano molti. Anche don Giuseppe Rigotti non può rispondere a tale appello e nessuna traccia della sua esistenza o della sua opera risulta pubblicamente riconosciuta: le sue virtù di altruismo, di carità e di modestia erano conosciute da pochi. Non amava far conoscere le proprie numerose opere di bene in favore delle persone bisognose, anche se gli era stato affidato il soprannome di don Banchetta. Mai appellativo poteva essere così infondato e

mentito dalla sua condotta: è vero che raccoglieva fondi, ma per distribuirli a favore dei bisognosi, mettendone in abbondanza dei propri. Morì come era vissuto: in povertà. Forse la popolazione non ha riconosciuto sufficientemente i suoi meriti mettendo tra in vita, il ricordo della sua persona e delle sue opere possa sempre rimanere presente nelle coscienze dei cittadini di Aldeno per un doveroso debito di riconoscenza.

Tratto da “A spasso tra i miei ricordi” di Gino Baldo





# # rESTATE con NOI 2.0

di Giulia Coser



Il Comune di Aldeno in collaborazione con il Circolo Parrocchiale San Modesto e i ragazzi del percorso Summer Animation del Piano Giovani di Zona A.R.Ci.Ma.Ga. 2017, ha promosso il progetto "rESTARE con NOI 2.0, rivolto ai bambini della Scuola Primaria. Tutti gli animatori, per il secondo anno consecutivo hanno seguito un breve percorso formativo acquisendo competenze concrete spendibili nella vita professionale e personale. Infatti le tre parole chiave del percorso Summer Animation sono: formazione, territorio e reciprocità. Dare competenze a giovani che restituiscono ai loro territori proposte tali da arricchirli, da riattivare legami di appartenenza e di identità. Tutto questo lo hanno potuto concretizzare nel periodo estivo, realizzando un progetto di cittadinanza attiva rivolto ai bambini delle loro comunità.

L'iniziativa giunta alla sua seconda edizione ha potuto contare su un team di giovani con competenze consolidate attraverso il percorso formativo. Il progetto "rESTATE con NOI 2.0" è stato strutturato in dieci giornate e una serata speciale in teatro nei mesi di luglio e agosto, nelle quali i bambini hanno potuto partecipare a una o più attività a scelta. Ogni giornata è stata creata a misura di bambino, che desiderava sperimentare e conoscere nuove modalità espressive da condividere con i coetanei, anche attraverso la realizzazione di progetti ludici, didattici, pedagogici socioculturali per dare sfogo alla creatività che ognuno portava dentro.

L'idea che ha guidato il progetto è che il gioco, lo stare insieme e il socializzare è l'ambito più importante e più naturale entro il quale i bambini possono crescere armoniosa-

mente, sia come individui, sia come soggetti in relazione con gli altri.

Una giornata ricca di relazioni è stata la passeggiata a Malga Albi, dove gli animatori, i ragazzi di Casa Satellite e i bambini che hanno aderito alla colonia della cooperativa Kaleidoscopio, si sono riuniti e assieme al custode forestale hanno potuto conoscere ed apprezzare il territorio che li circonda.

Con questo progetto si è cercato di dare un supporto alle famiglie anche durante il periodo estivo e questa iniziativa è stata molto apprezzata dalla comunità, infatti, hanno partecipato circa 90 bambini di Aldeno, Cimone, Garniga Terme e delle zone limitrofe.

Un ringraziamento speciale va a tutti gli animatori che volontariamente hanno progettato e seguito tutte le giornate, portando a casa un ottimo risultato.



La magia dell'amicitia



# L'ANGOLO CECO

LA PAGINA DI ŽELEZNÁ RUDA



a cura dell'associazione "ALDENO E ŽELEZNÁ RUDA SENZA CONFINI"

## L'inverno a Železná Ruda tra eventi e tradizioni...



Ed è subito Natale, ottima occasione non solo per poter ammirare il paesaggio innevato davanti ad una tazza di té dopo una sciata, ma anche per fare un bel viaggio ed approfondire alcune tradizioni ceche tipiche di questo periodo dell'anno. Eccone quindi alcune.

### 6 DICEMBRE - MIKULÁŠ - SAN NICOLA

All'imbrunire della giornata del cinque dicembre in giro per il paese passano tre personaggi in occasione della corrente Festività:

- San Nicola
  - l'Angelo, rappresentante il bene
  - Il Diavolo, rappresentante il male
- I bambini ricevono dolcetti dall'Angelo se sono stati bravi mentre carbone dal Diavolo se non si sono comportati bene a scuola o con i genitori.

Nelle case invece, ciascuno di loro appende la famosa calza sul davanzale della finestra della propria cameretta, nella speranza di ritrovarla ripiena di doni all'alba del giorno successivo.



### 25 DICEMBRE NATALE - VÁNOCE

Il giorno più importante è la Vigilia di Natale, il 24 Dicembre, nel quale secondo la tradizione si addobba l'albero di Natale e/o il presepe. Durante questo giorno è consuetudine digiunare (mentre sono in corso i preparativi per la cena) in attesa della sera per vedere il "maialino d'oro". Sul tavolo della cena deve essere predisposto un posto in più per l'accoglienza di un eventuale ospite bisognoso. Sotto al piatto è abitudine per ognuno mettere una moneta oppure una banconota per preservare la ricchezza, mentre le lische di pesce non devono essere buttate via ma sepolte sotto un albero da frutto per avere la garanzia di un buon raccolto. A conclusione del pasto è usanza tagliare una mela e se i semi al suo interno formano una stella, si dice porti fortuna...



A fine serata tutti si spostano vicino all'albero di Natale per lo scambio dei regali offerti da Ježíšek, il Bambino Gesù.

Per concludere, leggiamo un esempio di menù tradizionale:

## MENÙ

### PRIMO

Zuppa di piselli  
Zuppa di pesce

### CONTORNO

Pane  
Ostia con miele

### SECONDO

Carpa con l'insalata  
di patate e maionese

### DOLCE

Vánočka - treccia di pasta lievitata  
con mandorle ed uvetta



Ora non resta che augurare a tutti un Felice e Sereno Natale,

**VESELÉ VÁNOCE!**

E non dimenticate, Železná Ruda vi aspetta....

## Calendario eventi • Inverno 2017 / 2018

1.12.	18.00	Concerto d'Avvento - chiesa a Hojsova Straz, canta coro misto di Z.Ruda
1.-2.12	15.00	Festa di Sumava - pietanze a base di carne di maiale, birra di proprio birrificio
2.12.	20.00	Festa di S. Nicolas - BK Band
2.12.	13.00	La birra da favola per l'anno 2018 - 10° edizione gara internazionale della birra
3.12.	15.00	Accensione albero di Natale - programma pomeridiano con delle sorprese per i bambini, canta il coro misto di Z.R., ecc
3.12.	17.45	Processione con le campanelle al Belveder- partenza dalla chiesa
5.12.	18.00	Regali di San Nicolas - arrivo a Hojsova Straz di San Nicolas con i diavoli
9.12.	13.00	Appuntamento sotto la Cappella di S.Barbara - tradizionalmente con buffet e fuoco
13.12.	18.00	Cechi e Bavaresi cantano le canzoni di Natale - alla stazione Alzbetin - Bayerisch Eisenstein
17.12.	12-20	10° edizione del mercato di Natale internazionale
24.12.	21.00	Hojsovka sobe - Orchestra di Hojsov canta non solo le canzoni di natale
30.12.	11.00	Zelezny paserak - "Il contrabbandiere di ferro" - 6° edizione, gara scialpinismo Su Pancir, partenza in fondo funivia per Hofmanka
30.12.	17.00	Svetlusky - "Le lucciole" - sci notturno di fine anno con programma per piccoli e grandi
31.12.	17.00	Fiaccolata di San Silvestro - discesa dalla pista di Sance con le fiaccole
31.12.	23.00	La corsa di mezzanotte - Hojsova Straz
6-7.1.	15 km di Sumava - gara sci pubblica	
17.1.	7.30	17° edizione attraversamento di Kralovsky Hvozd con le ciaspole
20-21.1.		Gara di qualificazione studenti - slalom
27.-28.1.		Rossignol Demo Tour
3.2.		Zlata Lyze Sumavy - "Sci d'oro" - gara sci di fondo
4.2.		Gran Premio di Plzen - gara sci da fondo, 30 km uomini
10.2.	13.00	Olimpiadi di Eschimese - pomeriggio di giochi e sport per bambini
17.2.		Gara pubblica scuola sci Snezenky a Machri
3.3.		Pentathlon di Spicak
10.3.	14.00	Attraversamento di pozzanghera - superare la grande pozzanghera con qualsiasi mezzo
24.3.		Sumavsky poharek - Coppa di Sumava - gara pubblica



# QUALE NATALE?

di **Don Renato Tamanini**

Mi è arrivata in questi giorni una richiesta dalla Bolivia, esattamente dalla parrocchia di Totora dove sono stato per otto anni, di finanziare un'attività natalizia in una ventina di comunità rurali. Si tratta di offrire ai bambini una tazza di cacao con delle frittelle e qualche caramella. La settimana scorsa il direttore del Centro Missionario Diocesano ci ha raccontato il suo viaggio in Pakistan e la situazione dei cristiani in quel Paese, dove Asia Bibi è in prigione da 6 anni, accusata di blasfemia da una mussulmana alla quale aveva offerto un bicchiere d'acqua. Abbiamo ancora negli occhi le immagini dell'ultimo viaggio di Papa Francesco in Myanmar e in Bangladesh, dove ha chiesto perdono alla minoranza rohingya per la mancanza di impegno nei loro confronti da parte dei Paesi ricchi e della comunità internazionale. Recentemente Carlo Petrini, fondatore dello slow food, ha dichiarato che nel mondo si producono alimenti per 12 miliardi di persone mentre siamo solo 7 miliardi e 1 miliardo soffre la fame e quindi uno spreco enorme. Leggo che nel Ciad convincono bambini del Sud ad andare a fare i pastori al Nord e vengono abbandonati senza speranza dietro a cammelli, pecore, capre e buoi, su strade che non conoscono, sotto il sole cocente e il freddo della notte, con solo datteri e latte di cammella per resistere. Chi si azzarda a scappare si ritrova con i tendini tagliati. A fronte

di tutto questo registriamo qui da noi il fenomeno incredibile dei mercatini di Natale, invasi da folle di visitatori, alla ricerca di prodotti alimentari e di oggetti artigianali il più delle volte inutili.

Queste sono solo alcune situazioni che rispecchiano l'enorme varietà di realtà disparate che costellano il nostro mondo e che testimoniano, non soltanto la diversità di culture e di sviluppo economico delle singole regioni, ma anche la complessità del nostro mondo. Come si fa a conoscere tutto, ad avere presente tutta la enorme varietà di situazioni e, ancora di più, cosa dice tutto questo al nostro essere uomini e cristiani? Mi pare che prima di tutto è da ricordare che, se conosciamo queste realtà, è solamente perché ci sono molte singole persone ed associazioni che le condividono, sono impegnate nel cercare soluzioni e le raccontano. Essere a conoscenza di quello che altri uomini stanno vivendo a differenti latitudini, essere informati, provare compassione o indignazione è già importante. Senza contare che spesso ci sono anche i mezzi per approfondire le informazioni, e per arrivare a conoscere i particolari e magari anche per provare a collaborare con chi sta facendo qualcosa per alleviare le sofferenze o per aiutare ad uscirne. Ma il fatto dovrebbe soprattutto risvegliare in tutti noi la consapevolezza che

ci sono anche da noi persone che vivono momenti di difficoltà e di abbandono e che anche qui c'è bisogno di chi si metta al loro fianco e cerchi di condividere, di testimoniare vicinanza e solidarietà, di svegliare le coscienze. E stata proprio questa la decisione di Dio, che noi cristiani ricordiamo nel Natale: venire a stare con noi, a condividere la nostra vicenda umana, a portare una parola di speranza e di sostegno. Celebrare il Natale deve essere motivo per ritrovare le radici di un vero e rinnovato umanesimo, di scelte di prossimità e di condivisione verso i nostri fratelli in umanità, in particolare verso i meno fortunati. Avremo così anche noi la possibilità di scoprire che lì troviamo il nostro Dio, che sempre ci precede e ci aspetta nella vita dei poveri e dei sofferenti. Che sia così il nostro Natale di quest'anno!



AVERE UN AMICO È BELLO





# IN GITA CON LA SAT PER SCOPRIRE IL FASCINO DELLA MONTAGNA

di Enzo Forti

E' già dicembre, anche questo 2017 sta per terminare. È quindi tempo di bilanci e riflessioni. Non diversamente dagli anni precedenti, il 2017 è stato un anno decisamente positivo per la Sezione SAT di Aldeno. Un anno ricco di attività e di collaborazioni con altre associazione del nostro paese.

Nel corso di quest'anno abbiamo realizzato 17 gite escursionistiche, una gita turistica, un'uscita alpinistica, 7 uscite di alpinismo giovanile, 5 uscite per la manutenzione dei nostri sentieri. Attività che complessivamente hanno coinvolto più di 650 persone.

Abbiamo collaborato con i ragazzi dell'Anffas e i loro accompagnatori della Casa Satellite, con i ragazzi dell'oratorio e naturalmente con l'Amministrazione comunale.

La SAT di Aldeno è composta da 350 soci, un numero importante consolidato da alcuni anni ma che ambiziosamente vogliamo ancora far crescere, cercando di avvicinare alla frequentazione della montagna un numero sempre maggiore di concittadini.

Per questo vi propongo alcune riflessioni del perché a noi satini piace andare in montagna. Riflessioni che voglio condividere con tutti voi, cercando di "convincere" chi ancora non ci conosce ad unirsi a noi in questa splendida passione.

Innanzitutto andare in montagna è piacevole, riduce lo stress, permette di esplorare con altre persone questi spazi naturali così affascinanti.

La SAT di Aldeno propone per

la maggior parte, gite in montagna facili. L'escursione, una volta iniziata, consente di fare a meno dell'orologio: puoi fermarti a mangiare o bere, puoi scattare una foto, puoi riposarti quando sei stanco. Se qualcuno del gruppo va più piano perché ha meno energie e l'escursione dura un po'di più, non succede niente: tutto va ugualmente bene. Camminare senza altro scopo che quello di raggiungere una meta, che sia una cima di una montagna o una conca prativa dell'alta quota, è piacevole e genera un rilassante senso di appagamento. L'escursionismo è generalmente lento e questo è un grande pregio. Nessun mezzo di locomozione è più lento delle nostre gambe. La tecnica ci ha regalato via via mezzi di locomozione più rapidi, di cui possiamo approfittare stando praticamente immobili, per spostarci a grandi distanze a velocità sempre crescenti. Ci spostiamo rimanendo fermi! La fretta impedisce di vedere, ascoltare, pensare, gustare e quindi conoscere, cose che invece possiamo apprezzare con l'escursionismo.

Ci affascina il silenzio della montagna, ma camminare in un bosco, sul un sentiero sassoso, sull'erba, in mezzo alle foglie dell'autunno, lungo le rive di un torrente o su una traccia di neve, ci espone a suoni deboli e rilassanti. I suoni della natura sono il segnale in-



delebile della nostra vita trascorsa per millenni all'aperto, per questo li percepiamo come piacevoli. Nella civiltà del lavoro e dei centri abitati non esiste il suono, ma il frastuono, il rumore.

L'ambiente abitato dall'uomo è generalmente affollato. E' uno spazio stretto che concentra una grande quantità di persone e oggetti a strettissimo contatto. Al contrario, camminare all'aperto su un sentiero di montagna ci libera, offrendoci larghi orizzonti. Anche noi, come le piante, abbiamo bisogno di luce. I colori dei centri abitati e dei luoghi di lavoro sono spesso grigi. Fuori, in montagna, i colori delle stagioni sono luminosi, brillanti, limpidi. Perfino il grigio delle nuvole piene di pioggia dell'ambiente montano ha più colore di una strada di una città.

Andare in montagna con la SAT significa condividere con altre persone esperienze, avventure, spartirsi la stanchezza ma anche la luce, i colori, i suoni, le emozioni che l'ambiente montano ci sa regalare. Una splendida occasione per conoscere gli altri, con calma, a fondo, e farsi conoscere a nostra volta.

Vi aspettiamo!

# CORO TRE CIME: AVANTI TUTTA!

di Gabriele Baldo

Sinceramente, quando l'autunno scorso il coro ha affrontato l'ambizioso progetto "Laboratorio di voci" nessuno di noi avrebbe scommesso più di tanto sul futuro e sulla continuità di quella esperienza. Dopo un anno denso di appuntamenti e belle soddisfazioni, possiamo invece tranquillamente tracciare un bilancio più che positivo.

Tra gli appuntamenti più significativi, vale la pena ricordare la trasferta a Sarentino (BZ), dove il coro ha mescolato un po' di trentinità agli usi e costumi tipicamente altoatesini, portando i nostri canti nel cuore di una delle sfilate più partecipate: autorità, gruppi musicali, corpi di ballo, giovani, anziani, bambini e animali... praticamente il paese intero!

Degna di nota è senz'altro anche la trasferta toscana a Montignoso (MC), in occasione di una manifestazione regionale promossa dal corpo degli alpini. Montignoso è un paesino immerso nei boschi di castagno del Cinquale, alle pendici dei "monti bianchi", che hanno fornito il prezioso marmo ai maggiori artisti della storia. Una "due giorni" con breve visita a

Pietrasanta, teatro delle pagine più insanguinate della ritirata nazi-fascista con l'eroica resistenza dei partigiani locali. Visita al museo che ospita i modelli di alcune opere di Botero, realizzati durante la sua permanenza in paese. Miniconcerto improvvisato nella chiesa locale con stupore ed ammirazione del parroco - in stile don Camillo - ed alcuni presenti. Alla sera ed il giorno dopo, gli impegni ufficiali con il consueto sold-out e calore della gente locale. Fine con pranzo offerto dagli amici toscani in un ristorante con vista panoramica sul tirreno e un arrivederci scandito dalla inconfondibile parlata toscana: "Ci siete garbati moltissimo!" Autunno dedicato al perfezionamento della tecnica vocale, con un corso intenso ed entusiasmante tenuto dal bravo prof. Salvatore La Rosa, docente del Conservatorio di Tren-



to e quotato specialista della formazione: tre settimane nelle quali ogni cantore ha messo nella giusta tensione i propri limiti e sperimentato nuovi esercizi per migliorare ancora. Come naturale evoluzione del corso, il maestro ha voluto proporre al coro un obiettivo ancora più ambizioso, affrontando "un'audizione volontaria" davanti ad una giuria selezionata dalla Federazione dei Cori. Con grande determinazione il coro ha saputo superare questa prova, resa ancor più impegnativa dalla qualità dei componenti della giuria: prof. Sandro Filippi (compositore), Giancarlo Comar e Marina Giovannini (docenti di musica), Mauro Pedrotti (Direttore coro della SAT). In merito alle esecuzioni proposte, i maestri hanno saputo dare utili e mirati consigli per un ulteriore miglioramento.

Prossimi impegni saranno quelli natalizi. Dopo Levico Terme, dove siamo stati sabato 9 dicembre, saremo a Garniga e Cimone per le S. Messe della Vigilia di Natale e ad Aldeno in loc. Canova, il 26 dicembre alle ore 20, per il consueto concerto promosso dalla sezione SAT di Aldeno.

Il Coro 3 Cime durante un'esibizione





# L'ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI COMPIE UN ANNO

di **Andrea Nardon**

È trascorso un anno dalla costituzione dell'associazione "Aldeno e Zelezna Ruda senza confini".

Ci sentiamo soddisfatti per le attività portate a termine e fiduciosi per quelle che sono state programmate.

Ci siamo prodigati per fare in modo che più persone possibili trovassero l'interesse per andare a visitare la città gemellata, situata su un territorio montano simile al nostro, ma diversa per usi e costumi.

È stata servita la cucina ceca ad Aldeno in occasione della manifestazione "DE VOLT EN CORT".

Ad agosto a Zelezna Ruda abbiamo loro servito la pasta all'americana, accompagnata dal vino della cantina di Aldeno. L'anno prossimo una trasferta sarà rivolta allo sport invernale (sci alpino, sci di fondo, slittini e passeggiate con le ciaspole), nello spettacolare territorio del Parco Nazionale ceco di "Sumava" vicino a Zelezna Ruda.

Prevediamo di programmarla per fine gennaio 2018; cercando di promuovere questa trasferta in modo migliore rispetto all'anno scorso.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Aldeno e Mattarello, nello specifico con la scuola secondaria di Aldeno e le corrispondenti di Zelezna Ruda, stiamo sviluppando un progetto con due diversi argomenti.

La scuola di Zelezna Ruda svilupperà l'argomento "Confine", essendo un paese posto tra due Stati dell'Unione Europea, la cui situazione politica divideva in modo più marcato fin dal 1989.

La scuola di Aldeno invece svilupperà il tema "Immigrazione", argomento delicato e di grande dibattito in questo momento in Italia.

Le due scuole riunite esporranno il lavoro svolto cercando di ottenere impressioni ed osservazioni sui temi loro affidati.

Supportiamo i responsabili del

gemellaggio scolastico nel preparare gli studenti al consueto viaggio di terza media a Zelezna Ruda che da quest'anno coinvolge anche le classi seconde che cominciano ad interagire con i coetanei cechi tramite strumenti informatici (e-mail, skype e social network), facendo un percorso che li porterà ad affrontare il viaggio di terza classe con il maggior interesse possibile. Cogliamo l'occasione per ricordare a tutti che, essendo un'associazione di volontario, potete associarVi contribuendo a sostenerci con una piccola quota associativa.

Concludo ringraziando tutto il direttivo dell'associazione che in questo primo anno di attività ha collaborato con entusiasmo a tutte le attività svolte. Un sentito ringraziamento anche a tutti i soci che ci hanno sostenuto.

Per maggiori informazioni visitate la nostra pagina Facebook "Aldeno e Zelezna Ruda senza confini".



Veduta dall'alto di Zelezna Ruda



# CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI VERSO UN FINE ANNO PROMETTENTE

di **Sandro Bisesti**

Ci incamminiamo verso la fine dell'anno, tempo di bilanci, di resoconti, di verifiche. Pensiamo sia stato un anno ricco di occasioni, di opportunità per crescere sia a livello di associazione sia individualmente. Si poteva certamente fare di più, poco o tanto, l'importante è essere riusciti a creare opportunità per stare insieme, per favorire relazioni, per scoprire interessi, per crescere anche come comunità, insieme.

Sono state messe in cantiere diverse attività, alcune d'interesse generale e culturale, come il ciclo d'incontri con i medici di Aldeno. Questi incontri ci hanno dato la possibilità di conoscerli personalmente, di conoscere le loro attività, professionalità, ma soprattutto ci hanno permesso di approfondire aspetti importanti per la nostra vita nel campo della medicina per renderci più attenti e più compiuti nello spiegarsi. Due sono stati gli incontri in quest'ultima parte dell'anno con i dottori Danilo e Alessandro Motta sul tema: "Problematiche di salute

orale nel paziente adulto e anziano". Il medico ortopedico, dottor Fabrizio Cont, ha svolto invece il tema: "La patologia ortopedica e traumatologica più frequente nell'età adulta e anziana".

Un altro evento importante, oramai una consuetudine, è stato il recital di Natale. "Un Natale coi fiocchi" dove sono coinvolti i ragazzi della scuola elementare, precisamente la quinta classe e i bambini grandi della scuola materna, con le coreografie della ginnastica artistica e il gruppo canoro "Cantar in coro". Sicuramente è un fiore all'occhiello perché ci permette di interagire con questi ragazzi, non solo nel approntare un recital ma anche nelle relazioni, nell'essere coinvolti per mettere insieme esperienza di vita con la voglia dei ragazzi di conoscere e di bruciare i tempi.

Poi i momenti di svago. Le gite. Di solito con qualche interesse di natura culturale o storica per dare valore al nostro stare insieme e per dare sollievo.

Per la fine dell'anno sarà pro-



**Dialogo con i bambini**

posto ancora il cenone nella "casota", sempre con l'idea di stare insieme, di creare relazioni, momenti di convivialità per generare allegria, serenità e qualche ora di tranquillità. C'è bisogno dell'impegno di tutti per dare qualcosa di più sempre in sintonia con la persona, per stare bene e in serenità.



**Il gruppo Pensionati ad un incontro**



# UNA STORIA NELLA STORIA

a cura della **Banda Sociale di Aldeno**

Nelle brevi righe riguardanti la Banda Sociale di Aldeno, in questo numero de "L'Arione", abbiamo pensato di non annoiarvi con una carrellata di concerti e manifestazioni passate e future, quanto piuttosto di raccontarvi una storia.

Una storia nella storia, che esiste e resiste da ben 30 anni. È la storia del presidente che vanta il mandato più lungo di tutta la vita della Banda Sociale: Walter Rossi.

Walter ha iniziato come bandista all'età di 13 anni sotto la guida del maestro Giuseppe Malfer, da 44 anni è un componente attivo della Banda e da 30 la presiede.

Durante la sua presidenza ha visto cambiare sedi, diverse, maestri, suonatori e sempre con entusiasmo e tenacia affronta i cambiamenti e propone e promuove novità sia per i bandisti che per il pubblico.

Nel suo curriculum vanta numerosi progetti di collaborazione con le diverse associazioni del paese, ad esempio i Musicanti di Bremma con la Filodrammatica e le S. Messe con i Cori parrocchiali, varie partecipazioni a concorsi nazionali (Fiuggi, Riva del Garda, Salsomaggiore Terme) ed internazionali (Eolia - Strasburgo), scambi con i vari complessi bandistici nazionali ed esteri grazie ai gemellaggi, ma anche con la Fondazione della Serata

Concerto che risale al 1986 ed è stata ideata con l'allora maestro Michele Dallago. Negli anni quest'ultima formula è stata adottata anche dalla Banda Giovanile con il nome di Serata Concerto Junior edition. Da 6 anni è anche rappresentante di zona per la Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino.

Come accennato prima la Banda Sociale di Aldeno in questi 30 anni ha cambiato più sedi. Dalla sala sotto il comune alle ex cantine, dalla sala alle ex scuole elementari alla nuova sede di Via Martignoni. Questo grande traguardo è anche l'avverarsi del grande sogno di Walter che ha sempre combattuto per ottenere una casa definitiva per la sua Banda.

Proprio quest'anno siamo riusciti ad organizzare l'inaugurazione della Casa della Musica sperando che questo punto di arrivo sia motivo di crescita musicale e di gruppo per la Banda Sociale.

Ringraziamo quindi Walter per il suo operato passato, presente e futuro, sia come bandista che come presidente.

Ci salutiamo infine con un arrivederci a tutti alla cassetta in Piazza (il 23 dicembre, 5 e 6 gennaio) nella manifestazione "Nadal en n'Aldem" ed in teatro il 25 dicembre per scambiarci gli auguri di Buone Feste al concerto di Natale.



Walter Rossi





# CENA DEI POPOLI, NON LA SOLITA CENA

## “Dalla comunità alla comune umanità”

a cura dei **Giovani della Casa Satellite**

Siamo i giovani adulti della Casa Satellite di Aldeno, progetto di Anffas Trentino Onlus volto a promuovere percorsi di vita indipendenti e di inclusione nella comunità per persone con disabilità. Siamo Anna, Lara, Mario, Martina, Stefania (e fra pochi mesi si uniranno a noi altre due care amiche).

Il nostro percorso ad Aldeno, in un appartamento presso la co-residenza di Via Martignoni, è iniziato due anni fa; in realtà, però, è iniziato molto prima, con gli anni di formazione alla vita in autonomia presso la Scuola Satellite che si trova a Trento, durante i quali abbiamo imparato a gestirci il più possibile da soli le faccende di casa, a cucinare, a organizzare la nostra quotidianità e a vivere con un gruppo di amici, con la gioia ma anche con la fatica che questo comporta.

Casa Satellite non è solo un'esperienza di vita in autonomia. Vuol dire molto di più per noi: significa sentirsi parte di una comunità, avere la possibilità di esprimere le nostre ca-

pacità, renderci utili agli altri, essere quindi... cittadini attivi. Per noi è importante dimostrare le nostre capacità e dimostrare che possiamo contribuire a creare una società migliore, più giusta e solidale.

È questo lo spirito con cui abbiamo cercato di integrarci nella comunità di Aldeno, cercando di proporre iniziative di sensibilizzazione ed occasioni utili per tutti, dandoci da fare attivamente all'interno della comunità.

In ottobre, insieme all'Amministrazione comunale di Aldeno, che ci è sempre molto vicina, alla Pro Loco del paese, ai nostri co-residenti e ovviamente ad Anffas Trentino Onlus, abbiamo deciso di aderire alla Settimana dell'Accoglienza promossa dal CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), proponendo una cena particolare: la “Cena dei popoli”. Il tema affrontato dalla Settimana dell'Accoglienza quest'anno era: “Dalla comunità alla comune umanità”.

Ci è sembrato proprio il tema



perfetto per noi: trovare quello che ci lega tutti come persone, al di là delle differenze e delle distanze. Insieme alla assessora alle politiche sociali, Nadia Buccella, abbiamo pensato quindi a questa serata, in cui poter volgere lo sguardo al mondo e interrogarci su di esso. La cena dei popoli è una cena particolare: non si tratta assolutamente di trovarsi seduti comodi a un tavolo per assaporare un normale pasto. L'idea è quella di ricostruire all'interno di una sala da pranzo la situazione mondiale a livello di distribuzione delle risorse.

Essa è stata ideata dal Sermig di Torino (Servizio Missionario Giovani), con lo scopo di offrire alle persone un'opportunità per riflettere insieme su “come gira il mondo” e qual è il nostro posto in esso.

La serata si è svolta sabato 14 ottobre presso la nostra co-residenza. È stata introdotta da Nadia Buccella, che oltre ad essere l'assessora è nostra sostenitrice e amica e da Giulia, Luca e Martina, tre giovani del





nostro gruppo. La sala era gremita di gente: erano presenti circa 150 persone. All'ingresso ognuno di noi ha ricevuto una "nuova" carta d'identità, su cui erano indicati il nome, il Paese di provenienza, la professione e le condizioni di vita della persona che avremmo rappresentato nel corso della cena. Dopo una parte introduttiva realizzata dal gruppo "Amici del Sermig di Mori", i quali hanno condotto l'intera serata, sulla storia del Sermig e sul significato di questa esperienza, è stato dato il via alla cena vera e propria, con una domanda: "E io, dove sono?". Siamo stati fatti sedere nella sala sulla base della "nuova identità" che avevamo ricevuto: i pochi fortunati attorno alla tavola, gli altri per terra su di un tappeto. Poi è arrivato il cibo: tanto, anzi tantissimo per i "ricchi"; per i poveri della sala invece c'era solo qualche chicco di riso. Dopodiché ad ognuno è stata lasciata la possibilità di agire come meglio credeva. Non vi raccontiamo il resto perché magari vi capiterà in futuro di poter partecipare a questo tipo di esperienza. Vi lasciamo solo alcune impressioni:

**Martina:** "Io ero seduta al tavolo dei ricchi. Mi ha impressionato vedere le persone che non hanno ricevuto da mangiare. Noi dovremmo imparare a non sprecare il cibo perché ci sono tante persone che non ne hanno".

**Giulia:** "Io sono capitata fra i poverissimi, non me lo aspettavo. Mi hanno colpito molto i video che raccontavano come le persone vivono nelle altre parti del mondo... non credevo esistessero persone che hanno così poco da mangiare."

**Silvia, volontaria SCUP (Servizio Civile):** "La cena è stata interessante perché ci ha dato uno spunto per riflettere su tematiche di cui normalmente sentiamo solo parlare ma che



**Le colorate creazioni dei ragazzi**

non viviamo in prima persona."

**Miriam, volontaria SCUP:** "La cena dei popoli è un'opportunità da "vivere" perché permette di riflettere sulle disparità del mondo e sull'impotenza di chi è più povero! Seppur di breve durata è stata un'esperienza intensa che mi ha responsabilizzato su ciò che possiamo fare noi per gli altri".

**Daniele, assessore di Aldeno e nostro amico:** "Mi aspettavo una classica cena in cui si possono gustare piatti etnici, invece questa cena mi ha davvero sorpreso! È stato molto interessante osservare le diverse reazioni che hanno avuto le persone nel corso della serata: chi è andato a chiedere l'elemosina ai più ricchi; chi si è alzato dal tavolo dei ricchi per andare a distribuire cibo fra i più poveri; ma c'è stato anche chi, fra i ricchi, è rimasto seduto al proprio tavolo, continuando a mangiare dal proprio piatto e cercando di mostrare indifferenza rispetto all'affamato pubblico. Dopotutto queste diverse reazioni possono riflettere i vari atteggiamenti che possiamo avere nella vita di tutti i giorni."

È stata per noi quindi un'occasione importante di condivisione, ma soprattutto in cui abbiamo potuto dimostrare che essere cittadini attivi... vuol dire

anche essere cittadini del mondo!

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno collaborato: al Comune di Aldeno, che è stato nostro partner nella proposta di questa iniziativa e ha finanziato interamente la cena; alla Pro Loco, che ha preparato per noi delle ottime pietanze (che alla fine tutti abbiamo mangiato); ai nostri co-residenti che hanno collaborato nell'allestimento della sala e nella preparazione del buffet di dolci; al gruppo "Amici del Sermig di Mori" e a tutti i presidenti delle associazioni che ci hanno dato una mano nel pubblicizzare l'iniziativa. Vi aspettiamo per le prossime iniziative che proponiamo con i nostri coresidenti: sabato 9 dicembre alle ore 19.30 faremo una festa di Natale presso la sala polifunzionale della coresidenza, durante la quale si esibiranno anche i bambini e le allieve della scuola di danza "Lunika Dance" con l'insegnante Ingrid Baldo e ci sarà una bella sorpresa! Il 12 dicembre, infine, allestiremo l'albero di Natale nella piazzetta della coresidenza insieme ai nostri amici del Centro Giovani con gli addobbi realizzati insieme ai bambini del gruppo di catechesi di Cinzia Coser.

Augurando a tutti un sereno Natale, vi salutiamo nell'attesa di incontrarvi presto!

GIOCARE INSIEME È PIÙ BELLO





# ASD 3 CIME DEL BONDONE, RISULTATI STRAORDINARI

a cura dell'**Associazione 3 Cime del Bondone**

Dopo un anno di vita dell'ASD Tre Cime del Bondone Aldeno Cimone e Garniga, si possono tirare le prime somme di una realtà in grande espansione, con tanti progetti realizzati e molti altri in cantiere. L'associazione è nata con l'idea di coniugare l'attività sportiva e scolastica, in prevalenza giovanile, con quella di partecipazione alla vita della comunità, sia con l'organizzazione di eventi, corsi e attività, sia partecipando attivamente alle iniziative delle comunità di riferimento, in particolare il Comune di Aldeno dove ha sede l'associazione.

Una delle attività su cui l'asso-

per l'alternanza scuola - lavoro. Il progetto si è evoluto e migliorato, aumentando il numero di partecipanti in itinere e ricevendo consensi per i risultati, sia dai genitori che dagli insegnanti. Il primo anno di attività ha visti coinvolti circa 25 bambini, con punte di 40 bambini nel periodo natalizio in riferimento alla costruzione di un presepe per l'evento "Nadal en n'Aldem".

Per quanto riguarda l'ambito sportivo, nella palla tamburello abbiamo iniziato il nostro percorso con 7 bambini di età compresa fra i 7 e i 9 anni; nel corso del primo mese di attività, grazie

posizioni e podi. Con il mini-tamburello (nati fino al 2009) siamo riusciti a mettere in campo circa 10 bambini. In questa categoria (vista la tenera età) non viene redatta alcuna classifica.

Con i pulcini (nati negli anni 2008-2007) abbiamo fatto man bassa di vittorie. Ogni manifestazione a cui abbiamo partecipato ha portato a dei risultati eccezionali.

- Dall'iniziale 3° posto nella disciplina indoor ad un crescendo verdiano.
- 1° classificato campionato open provinciale
- 1° classificato torneo inter-regionale di San Pietro in Cariano (Vr)
- 1° classificato torneo inter-regionale di Bardolino (Vr)
- 1° classificato torneo fra le vincenti dei campionati provinciali del Nord Italia disputato nel mese di agosto a Medole (Mn)
- 1° classificato torneo Ca' Rossa a San Pietro in Cariano



*I piccoli atleti*

ciazione ha puntato molto è il "Progetto Scuola Sport", nato con lo scopo di organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci e di promuovere, attraverso la scuola, l'attività sportiva. Nello specifico si tratta di ritrovi pomeridiani di circa un'ora, prima dell'attività sportiva. Gli incontri sono gestiti da ragazzi/e della scuola secondaria, i quali propongono attività educative, in accordo con gli insegnanti, ai bambini. I ragazzi, a fine progetto, ricevono una scheda di valutazione valida

all'entusiasmo ed alla forte volontà di promuovere questa disciplina, siamo riusciti ad aumentare i partecipanti ai nostri corsi di circa 25 unità. Questo ci ha permesso di competere con i nostri atleti in tre diverse categorie giovanili con 3 formazioni di bambini di età compresa fra i 4 e 13 anni nei campionati indoor e open. Abbiamo anche ottenuto inaspettatamente, essendo il primo anno, ottimi risultati sia a livello provinciale, con la vittoria del campionato open pulcini, che in tornei interregionali, con svariate prime

Con la categoria Esordienti (nati negli anni 2010-2011)

- 3° posto nella disciplina indoor 3° posto nella disciplina open
- 2° posto torneo autunnale Ca' Rossa di San Pietro in Cariano

Una delle discipline principali su cui si basa la nostra associazione è la ginnastica artistica, in quanto riteniamo che sia la base per poter praticare qualsiasi altro sport al meglio. Infatti crediamo, e ne abbiamo avuto dimostrazione sul campo, che dare la possibilità ai nostri atleti di sperimentare questa attività



L'esibizione delle atlete

nel corso dell'anno, migliori la forma fisica e le prestazioni generali dei partecipanti. Per quanto riguarda la sola ginnastica artistica abbiamo riscontrato un grande successo di adesioni da parte di bambini/e (circa 80) provenienti non solo da Aldeno ma anche dai paesi limitrofi; questo anche grazie all'investimento nell'acquisto di attrezzature all'avanguardia per l'allenamento, come l'“AirTrack”. Per migliorare l'esperienza delle nostre atlete, abbiamo organizzato anche varie uscite per portarle a contatto con la realtà agonistica di altissimo livello come: uno stage con la campionessa olimpica Vanessa Ferrari; una trasferta per assistere

al “Trofeo Città di Jesolo 2017”, a cui hanno preso parte le ginnaste ed i ginnasti partecipanti alle Olimpiadi di Rio. Nel corso di dicembre 2016 abbiamo deciso di proporre fra le nostre attività, questa volta rivolta agli adulti, il fitness a ritmo di musica: un modo divertente per passare del tempo in compagnia ballando e allenando tutto il corpo. Le circa 15 partecipanti hanno tenuto un'esibizione durante la manifestazione “De Volt en Cort”, stupendo i presenti per la resistenza nelle elaborate coreografie.

Fra le varie manifestazioni ed attività proposte ci sono state: una giornata sulla neve con lezione di sci compresa per i più piccoli; un corso di alimentazione sportiva tenuto dalla dottoressa in scienza e tecnologia dei prodotti erboristici e dietetici

Eleonora Maistri e dallo chef Gianluca Oliana; la manifestazione “Assaggi di Sport”, arrivata alla seconda edizione, il cui centro è stato un torneo di tamburo e l'esibizione delle nostre piccole ginnaste, il tutto circondato da stand di prodotti tipici di Aldeno e da una fornitissima cucina.

L'ASD Tre Cime del Bondone, durante il suo primo anno di attività, ha preso parte con entusiasmo a svariate iniziative ed attività organizzate da altri enti e associazioni nello spirito della collaborazione per un miglioramento della vita associativa e dell'offerta ai cittadini di attività ricreative, di cultura, educazione civica e formazione.

Ci auspiciamo di poter crescere ancora e di ampliare l'offerta sportiva, soprattutto di sport di nicchia altrimenti poco seguiti e poco pubblicizzati, sia generale con nuove iniziative che possano attirare l'interesse, e coinvolgere, il maggior numero di persone della nostra comunità.

### Pesca Sportiva Dilettantistica Aldeno

## GARA SOCIALE ANNO 2017

Anche quest'anno, nonostante le condizioni meteorologiche di domenica 6 agosto che hanno recato danni abbastanza rilevanti al Parco delle Albere di Aldeno, siamo riusciti ad effettuare la tradizionale Gara Sociale.

Ringraziamo l'Amministrazione comunale e tutti gli operatori, compresi i Vigili del Fuoco Volontari che sono riusciti in poco tempo ad effettuare tutti i lavori necessari per dare la possibilità di usufruire il parco mettendo in sicurezza le piante pericolanti.

La gara si è svolta domenica 24 settembre, giornata splendida, con il sole che ha tenuto compagnia ai presenti dal mattino fin all'imbrunire.

Quest'anno il vincitore della gara è stato Achille Greppi che con soddisfazione ha ricevuto il primo premio.

Dopo la premiazione si è svolto il pranzo che i presenti hanno apprezzato per la qualità e la quantità delle pietanze messe in tavola.

Se abbiamo ottenuto un buon risultato è merito dei componenti del direttivo che, con tenacia e consapevoli delle proprie forze hanno dato tutto quello che potevano. Un elogio ai volontari che durante l'anno dedicano il loro tempo per fare in modo che l'associazione possa raggiungere risultati positivi per queste giornate e per tutta la stagione.





# THERE IS POWER IN A UNION!

a cura della **Società Sportiva Aldeno**

In questo motto, nato il secolo scorso nelle fabbriche e nei quartieri operai inglesi e diventato presto internazionale, tanto da essere ripreso da diversi cantautori "attivisti" - il più conosciuto forse Billy Bragg - c'è paradossalmente tanto di noi.

Immaginiamo di avere di fronte a noi un'istantanea scattata lo scorso settembre, quando in un teatro colmo "in ogni ordine di posto" (ricordate i radiocronisti di "Tutto il calcio minuto per minuto" ?), abbiamo presentato alla comunità la nuova stagione sportiva alle porte. Che titolo potremmo dare a questa foto? There is power in a union, ovvero: "c'è potere in un'unione!"

Giriamo pagina di questo album e cambiamo foto. In un istantanea di fine settembre,

in una nebbiosa domenica mattina che annunciava l'autunno imminente, giovani e meno giovani, atleti, allenatori, dirigenti e appassionati di quattro discipline diverse affollano il Centro sportivo Albere.

Che titolo potremmo dare a questa immagine? Già lo avete capito, per dirla in italiano "C'è potere in un'unione!"

Proviamo a raccontare questo nostro stare insieme, questa nostra forza.

La stagione sportiva 2017/2018 che ha preso il via ad agosto, ha visto la nostra società impegnata, grazie al lavoro di tanti veri appassionati nell'organizzazione di proposte sportive che, come da tradizione, prendono forma nel gioco del calcio, nella pratica dello judo, del tamburello, nell'attività della pallavolo. Un appuntamento,

quello con la Società Sportiva, praticamente quotidiano.

Un piccolo viaggio che ci accompagnerà fino alla prossima primavera, quando speriamo di raccogliere succosi frutti sportivi. Un unico viaggio, percorsi diversi, un traguardo comune.

Condividere questo è parte del nostro stare insieme.

Il percorso chiamato calcio prevede tappe diverse, ma la bussola resta ben piantata nel nostro nord, rappresentato dal settore giovanile, dove la scuola calcio riveste un ruolo di primaria importanza.

Dai primi calci con piccoli amici, passando per i pulcini, esordienti, giovanissimi e juniores, fino alla prima squadra, senza naturalmente dimenticare l'attività del calcio a 5.

Un percorso solido e ben strut-





turato capace però di aprirsi a sperimentazioni interessanti, come le collaborazioni con l'U.S. Ravinense per quanto riguarda i ragazzi della categoria "allievi".

Reti tra realtà vicine che si rafforzano, con il comune obiettivo di fornire ai nostri atleti le migliori condizioni per crescere e consolidare il bagaglio sportivo.

Per gli appassionati di pallavolo fare questo viaggio con "Aldeno Volley" è un'assoluta garanzia. Alla luce degli ottimi risultati conseguiti gli anni scorsi, in termini di partecipazione e crescita sportiva, abbiamo rafforzato una proposta formativa attraverso la realizzazione di corsi di mini volley e pallavolo giovanile. A fianco dei corsi per i più piccoli, con l'adesione di circa 40 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi, è attivo anche quest'anno un settore giovanile con squadre under impegnate nei rispettivi campionati di categoria. Ultima tappa di questo percorso formativo, la squadra di III^divisione provinciale, que-

st'anno impegnata anche nel nuovo torneo di coppa provinciale.

Ogni stagione rinnoviamo percorsi storici. Con l'impegno di tradurre al presente una tradizione che appartiene non solo a noi ma all'intera comunità. Al di là delle mutate condizioni nel mondo associazionistico sportivo, che hanno portato un evidente frammentazione della realtà tamburellistica locale l'esperienza pregressa ci permette di lavorare su un gruppo di circa una dozzina di giovani atlete, mantenendo una particolare attenzione alla realtà giovanile femminile. Fare palla tamburello passa anche da questo.

Non meno importante è il percorso avviato dai corsi di judo e difesa personale rivolti ai più giovani.

Un bel gruppo formato da bambini e bambine e ragazze e ragazzi impegnati settimanalmente con un particolare: anche quest'anno l'attività si svolgerà interamente nella sala ginnica presso la struttura della co-residenza ad Aldeno.

Questa soluzione nata dalla buona volontà di superare le difficoltà nella gestione degli spazi e venire incontro alle numerose richieste di utilizzo della palestra delle scuole medie, comporta notevoli problematiche alle quali cerchiamo quotidianamente di far fronte. Ma la buona volontà non elimina il problema degli spazi. Esiste ed è lì davanti agli occhi di tutti.

Un viaggio è fatto anche di numeri. Oltre duecento i tesserati, tra giovani atleti e dilettanti, a cui dobbiamo aggiungere dirigenti, allenatori e collaboratori vari. Un bel gruppo. Un impegno notevole.

Tanti compagni di viaggio. E le difficoltà non mancano, di tutti i tipi. Ma non manca nemmeno la determinazione nell'affrontarle, la passione e la voglia di fare tutto questo assieme.

Per chi fosse interessato, curioso, o semplicemente volesse mettersi alla prova, la porta è aperta.

Eh sì, there is power in a union!

**Il gruppo al completo della Società Sportiva Aldeno**





# IL GRANDE RITORNO... GINNASTIKA REBETIKA 2!

Dopo 4 anni Adriana Crisci torna in Aldeno per festeggiare i 35 anni di Ginnastica Aldeno

di Sheila Mosna

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Aldeno, nata il 1° gennaio 1998, dalla scissione della sezione Ginnastica dalla S.S. Aldeno per adempimenti federali, nel 2018 compie 20 anni!

20 anni di ginnastica e danza, di lacrime e risate, di grandi emozioni indescrivibili, di trasferte in tutta Italia e all'estero, di risultati agonistici incredibili, anche a livello nazionale, di spettacoli indimenticabili, dove abbiamo immaginato il mondo che vorremmo e tanto, tanto altro.

Per proseguire su quest'onda di emozioni, il 14 dicembre, nell'ambito dello spettacolo dal titolo "Natale coi fiocchi" organizzato dal Circolo Pensionati e Anziani, nel teatro comunale di Aldeno, abbiamo presentato una coreografia, accompagnata dalla voce di Mariah Carey, volta ad esprimere



mere attraverso la ginnastica artistica, ritmica e la danza, la gioia del Natale.

Quest'estate invece, a seguito del progetto "Ginnastika Rebetika. La risposta rivoluzionaria alla crisi", realizzato dal sodalizio con AR CIMAGA, nel 2013, si è realizzata la seconda edizione "Ginnastika Rebetika

nr 2. La risposta rivoluzionaria alla crisi" in versione ridotta. Il programma ha visto la realizzazione di uno stage di ginnastica artistica, acrobatica e air track tenuto dall'olimpionica, finalista individuale di Sidney 2000, Adriana Crisci. Adriana è l'unica ginnasta italiana che, all'età di 35 anni, ha





gareggiato ancora in serie A1, raggiungendo un meritatissimo secondo posto. Lo stage si è svolto il 23 e il 24 giugno 2017, nella palestra comunale di Aldeno e tutti i ginnasti, dai 5 ai 17 anni, che hanno partecipato, si sono dimostrati entusiasti dell'esperienza fatta e si sono anche divertiti molto.

Il sabato è intervenuta, come nella scorsa edizione, la famosa giornalista e scrittrice Ilaria Leccardi, che ha presentato e autografato i suoi libri: è infatti autrice, tra gli altri, di "Polvere di magnesio. Storie di ginnasti e ginnastica", che contiene un capitolo dedicato ad Adriana Crisci e "Igor Cassina, il ginnasta venuto dallo spazio" ed uscito il 5 luglio 2017.

Un'occasione, quindi, per arricchirsi e confrontarsi con ginnasti di società sportive diverse



Momenti di danza

e neofiti, socializzare e conoscere nuove metodologie di lavoro. Perché la nostra visione dello sport è proprio questa: il confronto è fondamentale per una crescita comune e collettiva! E l'unione... Fa sempre la forza!

Dopo lo stage abbiamo accompagnato Adriana a degustare i prodotti tipici di Aldeno, tra i quali i vini della cantina Delaiti, dove la ginnasta super "rebetika" non ha mancato di stupirci e divertirci con acrobazie indedite sopra le botti, proponendo la "Ginnastika Rebetika" in cantina! Adriana è veramente unica al mondo e, ogni volta che viene a trovarci, lascia il segno in tutti quelli che la incontrano!

Per avere informazioni sulle attività dell'A.S.D. GINNASTICA ALDENO, che prevedono una gamma di proposte molto varia e per tutte le età, dalla Ginnastica artistica e ritmica abbinata alla danza (che è una cosa unica che avviene solo nei corsi della ginnastica Aldeno), ginnastica acrobatica, G.A.G. e Total Body Sculpt e le serate sul benessere psico-fisico de "La Via dell'Arcobaleno", contattate il 347/4480339.



# ALDEM

di Costantin Apostol

*En N' Aldem vizim a Trent  
vive tanta brava zent  
dai contadini, ai operai  
dai più picolini ai pensionai*

*Chi no manca quasi nient  
gh'è el campanil più bel de Trent  
gh'è botega, farmacia...  
ristorante e pizzeria*

*luni en piazza gh'è el merca'  
te trovi tut a bom marca'  
fem do ciaciere al bar  
magnam pollo a disnar*

*gavem le banche e el tabachim  
la cantina col nos vim  
gh'è le poste e i fiorai  
empresari e macelai*

*zo al parco gh'è i lagheti  
te podi pescar per do ore  
dal paes zo per i frutteti  
l'Arione dolce score...*

*Se voi sentirti rilassato  
quattro passi te podi far  
vedi Aldeno mozzafiato  
dala ciesa de Postal.*







# ALDENO AL CENTRO

Carissime concittadine e carissimi concittadini, desideriamo cogliere l'occasione in questo "giro di boa" di metà consiliatura per ringraziare la nostra giunta e il nostro giovane sindaco che, fino ad ora, si sono dimostrati dinamici, sinergici e capaci di affrontare le sfide in modo serio e costruttivo. Assieme a loro stiamo portando avanti, punto dopo punto, il programma per il quale siamo stati eletti.

Questo è dimostrato nei fatti. Molti i lavori messi in campo: alcuni conclusi mentre altri ancora in corso d'opera ed altri in fase di progettazione. Ovviamente il merito di tutto questo è frutto anche della fattiva collaborazione con gli uffici comunali che, nonostante il sovraccarico di lavoro dovuto alle gestioni associate, hanno sempre dimostrato di essere sempre all'altezza dei loro compiti. Un altro grande ringraziamento va a tutta la popolazione, alle associazioni di volontariato che ci sostengono, che partecipano alle nostre iniziative e che, a vario titolo, offrono il proprio contributo alla gestione del bene comune.

La democrazia e la partecipazione hanno bisogno di tempi lunghi, molto più lunghi di chi fa e decide senza coinvolgere nessuno; i risultati di questo processo sono sicuramente migliori, perché tengono in considerazione diversi punti di vista, diverse sensibilità e coinvolgono i veri "utenti" dei nostri servizi: i cittadini di Aldeno.

Un esempio di questo lo troviamo nell'iter di realizzazione della nuova viabilità scolastica in cui abbiamo avuto modo di aprire un tavolo di confronto con i vari attori e questo ha dato buoni frutti. I tempi e i modi di realizzazione sono stati condivisi tra i tecnici comunali, l'impresa, i rappresentanti dell'ente gestore dell'asilo e gli amministratori comunali. Assieme sono stati condivisi punti di forza, punti di miglioramento (ad esempio tenendo in considerazione la proposta dell'ente gestore sull'accesso all'asilo che è stato ridisegnato assieme) e trovando soluzioni che fossero ad impatto contenuto per i fruitori della zona e soprattutto per i nostri bambini e ragazzi.

Ragionando ed interrogandoci sulle difficoltà oggettive, che un cantiere di questo tipo necessariamente porta con sé, abbiamo pensato di inserire in questo momento un progetto che era anche nel programma elettorale: il cosiddetto "Pedibus".

Il Pedibus è un modo divertente e sicuro di percorrere il tragitto casa - scuola accompagnati da un minimo di due adulti (genitori, parenti, altri volontari). Consiste nel raccogliere a delle fermate i bambini che condividono lo stesso percorso fino a scuola e ricondurli al ritorno alla fermata più vicina a casa, consegnandoli ad un genitore o ad un responsabile. Come un vero autobus ha quindi varie linee e delle fermate segnalate dalle quali passa ad orari prestabiliti.

Come Amministrazione abbiamo messo in campo tutte le strategie necessarie a far sì che il progetto possa partire e stiamo attualmente cercando i volontari che ci aiutino a concretizzarlo (siano essi genitori dei bambini/ragazzi, nonni o altri volontari) e che vogliano mettersi in gioco in questo progetto.

La sicurezza stradale è un argomento che abbiamo molto a cuore e, più di tutto, vorremmo che nel nostro paese i pedoni godessero della maggior tranquillità possibile. Come avete visto, a partire dall'abbassamento del muro del monumento ai Caduti, per permettere maggior visibilità alle automobili, siamo passati a delimitare, in diversi punti delle zone centrali del paese, i percorsi pedonali rendendoli più sicuri. Nella nuova viabilità dell'area ex-S.O.A siamo intervenuti mettendo dei dissuasori di velocità, creando dei passaggi pedonali rialzati (non previsti dal progetto originale) e adatti anche all'attraversamento con carrozzine. Le pendenze di accesso ai marciapiedi erano infatti troppo elevate e rischiavano di far ribaltare le carrozzine. Anche qui abbiamo lavorato assieme a un nostro concittadino che ci ha tempestivamente segnalato questa problematica e di conseguenza ci siamo mossi. Anche l'intervento su Via 3 No-

vembre rientra nel tema sicurezza e in quest'ultimo anno siamo riusciti ad ottenere il finanziamento, attraverso il cosiddetto "Fondo strategico" di Comunità. Oltre all'allargamento vero e proprio della strada abbiamo fortemente voluto l'inserimento di un percorso ciclo - pedonale. Una novità assoluta per il nostro Comune, che garantirà un collegamento sicuro per ciclisti e pedoni dal centro di Aldeno fino al parco delle Albere e ai centri sportivi. Anche in questo caso la partecipazione ha giocato un ruolo fondamentale e per rendere l'opera davvero "a misura di cittadino" sono state organizzate delle riunioni che hanno visto il coinvolgimento di diversi "stakeholders" (o "portatori d'interesse") con i quali l'amministrazione si è confrontata. Le idee e le proposte portate a questi tavoli troveranno concretezza nel progetto finale. Ad oggi è stato affidato l'incarico ad un tecnico che dovrà progettare il tutto seguendo le indicazioni uscite dai tavoli di concertazione. Questo è un nuovo modo di fare politica di cui andiamo molto fieri!

Il nostro impegno in tal senso continuerà anche nel prossimo futuro, affidando ad un professionista (all'inizio del prossimo anno), uno studio della viabilità per valutare i flussi automobilistici e quelli pedonali, cercando nuove e migliori soluzioni in grado di rendere sempre più a "misura d'uomo e di bambino" il nostro borgo.

Il mese di dicembre è dedicato ai desideri, ai valori familiari e allo stare insieme. Anche quest'anno è stata allestita la casetta del Natale in piazza. Le nostre associazioni daranno l'opportunità ai cittadini di creare nuovi legami, fare nuove amicizie, condividere momenti di calore umano in un affettuoso abbraccio della comunità nell'augurio di un sereno Natale per tutti.

**Luca Comai**

**Giulia Coser**

**Cristina Gottardi**

**Alberto Stedile**

**Daniele Vettori**



# ALDENO PER IL FUTURO



**Vignetta di Stefania Chiappa**

Un saluto a tutti i lettori che seguono con attenzione queste pagine dell'Arione e un sentito ringraziamento a tutti coloro che spendono qualche minuto di tempo fermandoci e parlando per strada, alla Famiglia Cooperativa, nei locali pubblici o durante eventi sociali della comunità.

Ci fa piacere sentire opinioni e aspettative riguardo alla politica locale e soprattutto ci fa piacere verificare che il lavoro che stiamo portando avanti si vede ed è apprezzato. Studiare per trovare la miglior visione di futuro, progettarla e infine realizzarla. La svolta c'è stata e ne abbiamo i risultati. Tanti tasselli sono andati al loro posto, sia quelli piccoli che richiedono poco sforzo ma tanta attenzione, sia quelli grandi che richiedono una visione ampia per poter essere completati. Parlano i fatti: attività per i bambini, sensibilizzazione dei cittadini verso il bene comune, realizzazione dell'area cani, miglioramenti urbanistici, sistemazione della viabilità, grandi e piccoli cantieri e la palestra che è in direttura di arrivo... Non servono articoli di giornale per pubblicizzare l'evidente miglioramento, i piccoli interventi tangibili che nel quotidiano migliorano la qualità della vita del cittadino. Ascolto. Progettazione. Risultati. Non rincorriamo altisonanti cronistorie di monumentali lottizzazioni che dopo anni sono ancora al primo step. Anzi, ci rimbocchiamo le maniche e cerchiamo di risolvere intricate problematiche, frutto di una gestione con poche idee che negli anni ha ingessato

la crescita del paese.

Vediamo con piacere e sosteniamo la nascita di nuove realtà associazionistiche che aumentano l'offerta culturale alla comunità, sia a livello locale che per scambi - gemellaggi fuori confine. Il mondo associazionistico senza scopo di lucro va tutelato e incentivato, rende vivo il paese ed è promotore di iniziative finalizzate all'arricchimento socioculturale della cittadinanza. Non possiamo che essere orgogliosi di realtà storiche come la banda sociale di Aldeno che ha da poco inaugurato la propria casa, luogo di condivisione e crescita. È un esempio che ci indica un modello virtuoso da seguire. Duro lavoro, sacrifici, sudore, condivisione per completare un grande progetto comunitario che non ha nomi scolpiti, né simboli o slogan partitici. Così come il Comune, che è la casa di tutti i cittadini, che devono sentirlo proprio e dal quale possono pretendere efficienza ricambiando con partecipazione.

E il cittadino può fare molto in termine di partecipazione, può segnalare prontamente disservizi, può suggerire migliorie di qualsivoglia genere: viabilità, ur-

banistica, nell'ambito culturale e sociale. I rappresentanti politici e gli uffici sono sempre disponibili (speriamo in una celere apertura degli uffici comunali per un pomeriggio a settimana, il consiglio comunale già da tempo si è espresso su questo tema).

Ogni cittadino è inoltre invitato a coltivare il proprio senso civico, nel quotidiano, dal rispetto dell'ambiente all'uso degli spazi comuni. Su questo fronte ci sono margini di miglioramento, auspiciamo che vi sia più consapevolezza nell'abbandono di autovetture su zone di rispetto pedonale (ad esempio davanti alla Famiglia Cooperativa). Applichiamo esperienze virtuose come nell'Aldeno Day e la qualità della vita di ciascuno di noi accrescerà notevolmente e con essa il nostro orgoglio di appartenere a una magnifica comunità come la nostra.

Auguriamo a tutte/i di poter trascorrere in serenità le imminenti Feste.

**Massimo Perticucci**  
**Nadia Buccella**  
**Alessandro Cimadom**  
**Massimiliano Cont**  
**Stefano Dorigotti**  
**Marco Giovannini**



# ALDENO INSIEME

Cos'è per noi l'Arione? A dire il vero, a questa domanda ognuno di noi, ne siamo sicuri, potrebbe rispondere in modo diverso. Il ricordo di una persona, di un luogo, di un avvenimento. Il racconto di attività, progetti, iniziative che le nostre associazioni, stagione dopo stagione, anno dopo anno, offrono alla comunità. La riscoperta di immagini di una volta, ricordi in bianco e nero di qualche anno fa, che forse ci fanno sentire un po' più vecchi ma che ci strappano inevitabilmente un sorriso. Le riflessioni, i commenti, le analisi di penne autorevoli e appassionate legate al nostro Paese, capaci di offrire con semplici parole sguardi che dal locale sanno intercettare le piccole e grandi questioni dei giorni nostri. Una comunità, appunto, che dal locale si apre al globale.

Volendo fare una po' di sintesi, l'Arione in questi anni ha rappresentato una comunità in viaggio continuo che si racconta, si riscopre, si valorizza. Una piazza cartacea, ben prima dei tanti spazi virtuali odierni, in cui tanti "aldeneri" vicini e lontani possono simbolicamente incontrarsi, mantenere vivo il legame con il Paese.

Dietro a tutto questo il lavoro appassionato e competente di redazioni e direttori responsabili che negli anni si sono succeduti cercando di declinare, non senza difficoltà, tutto questo e molto altro in un

prodotto unico, particolare, aperto ed inclusivo, diverso dai tanti notiziari di paese eppure così riconoscibile, di tutti eppure in certo senso intimo. Un luogo su carta, così concreto eppure non comune. A quasi due anni dalla prima uscita del nuovo Arione, che per scelta editoriale, ha voluto marcare fin dall'inizio una linea di separazione con il passato in nome di un rinnovamento evidente anche dalle scelte grafiche, fatichiamo sinceramente a riconoscere gran parte di quegli elementi che rendono unica la lunga esperienza del notiziario L'Arione. Quando nel 2015 a poche settimane dalla tradizionale uscita natalizia, quanto mai attesa dall'intera comunità, in Consiglio Comunale abbiamo assistito alla presentazione del nuovo piano editoriale, abbiamo evidenziato forti perplessità, non ovviamente sull'impegno professionale che si prometteva, ma sulla lettura e consapevolezza del passato e presente de l'Arione e soprattutto su quello che il notiziario voleva essere per la nostra comunità.

Sentiamo la responsabilità di questo. Per questo ci abbiamo provato.

Abbiamo scelto di esserci nel comitato di redazione fin dall'inizio. Lo abbiamo fatto in punta di piedi, con spirito di collaborazione e serenità, cercando di lasciare spazio alle idee, di guardare con curiosità alle novità proposte, di solle-

citare organizzazione del lavoro. Abbiamo incontrato impegno, disponibilità, voglia di mettersi in gioco e improvvisarsi narratori.

E su questo non c'erano dubbi. Ma basta tutto ciò?

Quattro numeri dopo, quelle che erano forti perplessità sono diventate presenze costanti. Al di là di lucide copertine e diverse scelte cromatiche, al di là dell'impegno e della capacità dei singoli redattori, resta debole e impercettibile la traccia narrativa di uno strumento che dovrebbe essere spazio di comunità. C'è tanto protagonismo dei singoli, attraverso le foto e le parole. C'è tanta auto-narrazione, di amministratori e dell'amministrazione. C'è una confusa e poco chiara corsa a riempire di presenza spazi senza una precisa scelta stilistica. Ma questo mettere tante pagine a disposizione non significa automaticamente dare maggior visibilità, partecipazione e contenuto alle associazioni e alle diverse anime della nostra comunità.

Ci manca una parte dell'Arione. Quella parte che ce lo faceva riconoscere tra tanti notiziari, al di là del valore letterario dei singoli contributi. Quella parte che ci faceva aspettare con viva curiosità le uscite annuali, come fossero attesi incontri con un parente lontano, carico di storie e ricordi. Quella parte che spingeva ognuno di noi a raccogliere i vari numeri e conser-



varli come contributi importanti del passato e presente della nostra vita e del nostro essere parte di questa comunità, anche se per tanti motivi siamo fisicamente lontani. Ci abbiamo provato. Non ci siamo riusciti.

A partire da questo numero abbiamo deciso lasciare la redazione del notiziario Arione. Con profondo dispiacere ma la con serenità di chi non può condividere l'incertezza di un piano editoriale debole e improvvisato, in balia delle difficoltà organizzative, alle quali non si può semplicemente ovviare "gettando il cuore oltre l'ostacolo". Ci auguriamo che la nostra scelta, forte certamente, possa essere di stimolo ad un'analisi attenta e convinta e possa portare chi ne ha la responsabilità ad un significativo cambio di rotta.

L'Arione continuerà ad essere anche casa nostra. Anche se fatichiamo a riconoscerne le mura.

Continueremo a ritrovarci su queste pagine, in questo spazio, per raccontare e condividere con voi la nostra azione politica.

Negli ultimi mesi abbiamo voluto portare all'attenzione del Consiglio Comunale due importanti tematiche.

In primo luogo, con un'interrogazione del 13 settembre, abbiamo richiamato l'attenzione sui disagi e sulla pericolosità provocata dall'apertura del cantiere per la realizzazione della viabilità del polo

scolastico. Molti, infatti, sono stati i genitori che ci hanno espresso il loro stupore e la loro preoccupazione per le condizioni di pericolosità che, con la ripresa dei servizi educativi di nido e materna e la riapertura delle scuole, si

sono venute a creare in tale zona. Nella nostra interrogazione abbiamo messo in luce quanto la segnaletica stradale fosse del tutto insufficiente, basti pensare alla pericolosità determinata dalla presenza della segnaletica della pista ciclabile, che il Comune ha provveduto a coprire solo in data 28 settembre, su di una strada divenuta improvvisamente a doppio senso dalla sera alla mattina. Abbiamo inoltre evidenziato come la presenza di un solo vigile nelle ore di punta sia al mattino che al pomeriggio non garantisse un adeguato controllo di tale area.

L'altra tematica sulla quale abbiamo ritenuto doveroso focalizzare l'attenzione del Consiglio comunale è gestione della biblioteca. Dal 1 gennaio 2017 tale servizio è gestito da una cooperativa.

La scelta operata da questa amministrazione di "abdicare" al proprio compito e ruolo di

diretto promotore delle attività culturali sul territorio anche attraverso la biblioteca per una mera questione di risparmio di risorse è una decisione che non condividiamo. Peraltro tale scelta non ci pare sia stata del tutto priva di elementi di criticità in quanto non possiamo non prendere atto del turn over del personale assegnato al servizio, avvenuto nel corso dell'estate, delle numerose lamente dell'utenza mai registrate in passato e del significativo calo delle presenze di utenti in biblioteca (circa il 40%) rilevato a pochi mesi dall'avvio della gestione esternalizzata e confermato dai dati delle rilevazioni compiute in estate.

**Alida Cramerotti**

**Oscar Beozzo**

**Paolo Bisesti**

**Lara Coser**

**Remo Cramerotti**

**Simone Muraglia**

*A nome di tutto il comitato de L'Arione,  
ringrazio Paolo Bisesti per la collaborazione, il tempo  
dedicato e l'impegno dimostrato.*

*Tengo a rinnovare a lui e a chiunque voglia contribuire  
in maniera costruttiva e propositiva - attraverso  
proposte concrete, idee ed iniziative - la disponibilità di  
partecipazione prossima o futura, offrendo ed  
apportando così un ulteriore valore aggiunto ai  
contenuti del nostro notiziario comunale, che per sua  
natura è uno strumento d'informazione libero,  
partecipato, al servizio e a disposizione di tutta la  
comunità di Aldeno.*

*La direttrice*



# DELIBERE

## DETERMINAZIONI DEL CAPOSERVIZIO CONTABILITÀ E BILANCIO ANNO 2017

### INDICE DELIBERE GIUNTA COMUNALE - ANNO 2017

N.	DATA			OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
gg.	Mese	Anno		
67	03	07	2017	Verifica schedario elettorale.
68	03	07	2017	Adesione all'iniziativa "Calici di Stelle 11 agosto 2017".
69	24	07	2017	Determinazione compenso per reggenza temporanea a scavalco della Segreteria Comunale (dott. Mariano Carlini)
70	24	07	2017	Costituzione Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari 2017/2020.
71	24	07	2017	Lavori per la realizzazione di un nuovo ramale della rete fognaria lungo via Roma e viale Europa nel Comune di Aldeno. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo.
72	24	07	2017	Realizzazione di una palestra e servizi nel Comune di Aldeno. Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo.
73	24	07	2017	Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente. Modifica deliberazione nr 117/2016 ad oggetto "Assunzione con contratto a tempo determinato di un "Collaboratore Amministrativo" - Cat. C livello evoluto - Atto di indirizzo politico - amministrativo"
74	31	07	2017	Approvazione in linea tecnica della variante al progetto esecutivo dei lavori per la sostituzione delle condotte fognarie in via Verdi (che sostituisce il tratto dalla rotatoria di Via del Perer alla fossa maestra) e via 25 aprile nel Comune di Aldeno
75	31	07	2017	Servizio di sanificazione a ridotto impatto ambientale degli stabili comunali dei Comuni dell'Ambito territoriale 15.1. Atto di indirizzo.
76	31	07	2017	Documento Unico di Programmazione 2018–2020: approvazione degli indirizzi strategici.
77	07	08	2017	Università della Terza Età e del Tempo Disponibile. Convenzione con la Fondazione Franco Demarchi per le attività forniture negli anni accademici 2017/2018 – 2019/2020 – 2020/2021. Atto di indirizzo.
78	28	08	2017	Lavori di adeguamento della strada forestale Val Stornada nel Comune di Aldeno. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo
79	04	09	2017	Determinazione contributo in conto capitale per interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione delle facciate dei fabbricati confinanti con le pubbliche vie.
80	18	09	2017	Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati – Art. 18 "Sostituzione del Comune al soggetto tenuto al pagamento" – Quantificazione della spesa.
81	18	09	2017	Approvazione in linea tecnica della variante al progetto esecutivo dei lavori per la sostituzione delle condotte fognarie in via Verdi e via 25 Aprile nel Comune di Aldeno
82	02	10	2017	Progetto annuale denominato "COMUNITÀ ATTIVA" - "Proposte per il tempo libero". Disciplina per la realizzazione del progetto organizzato a cura della Biblioteca comunale di Aldeno. Approvazione atto di indirizzo.
83	02	10	2017	Progetto annuale denominato "COMUNITÀ ATTIVA" - "Proposte per il tempo libero". Approvazione corsi anno 2017-2018.
84	02	10	2017	Aggiornamento tariffe per frequenza contemporanea di più figli.
85	02	10	2017	Rimborso spese sostenute dalla Società Sportiva per l'intervento di sistemazione campo da calcio e lavori di sabbattura c/o centro sportivo "Albere"
86	02	10	2017	Primo prelevamento dai fondi di riserva - bilancio 2017-2019
87	02	10	2017	Iniziativa "Cena dei Popoli 2017" dd. 14 ottobre 2017. Atto di indirizzo.
88	09	10	2017	D.P.R. 26.08.1993 n. 412 e s.m.. Anticipo periodo di esercizio degli impianti di riscaldamento.
89	09	10	2017	Università della Terza Età e del Tempo Disponibile - Anno Accademico 2017/2018 Approvazione del programma e impegno della spesa.
90	09	10	2017	Assegnazione contributo straordinario all'Associazione Sportiva Ginnastica Aldeno per l'organizzazione del Progetto "Ginnastika Rebetika 2". Anno 2017.

91	09	10	2017	Asilo Nido - Calendario dei periodi di chiusura durante l'anno educativo 2017/2018.
92	16	10	2017	Assunzione con contratto a tempo determinato presso servizio associato Tributi - Atto di indirizzo politico - amministrativo
93	16	10	2017	Sistemazione con allargamento di via 3 novembre con realizzazione marciapiede, pista ciclabile ed illuminazione pubblica. Incarico ing Marco Peterlini dello studio S.A.I.C.A. di Rovereto per la progettazione preliminare.
94	23	10	2017	Concessione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Aldeno.
95	23	10	2017	Progetto sovra comunale "Metti amici in gioco: prove di dialogo tra territorio e famiglia" - Promozione di relazioni familiari e di comunità nel Territorio Val d'Adige nell'ambito delle iniziative in materia di "Politiche di promozione del benessere familiare": approvazione ad ogni effetto per triennio 2017-2019 e avvio dell'iniziativa.
96	23	10	2017	Autorizzazione sottoscrizione cancellazione ipoteca iscritta sub GN 4556/2 del 26.05.2016 per definizione procedura espropriativa.
97	30	10	2017	Servizi Bibliotecario dei Comuni associati dell'ambito territoriale 15.1 – Atto di indirizzo per l'affidamento in appalto per il periodo 01.01.2018 – 31.12.2020
98	30	10	2017	Affidamento in concessione del Servizio di Tesoreria comunale dei Comuni di Aldeno e Cimone per il periodo 01.01.2018 – 31.12.2022 – Approvazione del bando di gara. Atto di indirizzo
99	30	10	2017	Iniziativa "Cena dei Popoli 2017" dd. 14 ottobre 2017. Integrazione contributo delibera n. 87/2017 e rimborso spese ospitalità Amministratori Zelezna Ruda.
100	30	10	2017	Nomina Responsabile della Transizione Digitale e del Difensore Civico per il Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).
101	14	11	2017	Proroga convenzione di affidamento alla Società Sportiva di Aldeno – Associazione Sportiva Dilettantistica - della gestione degli impianti sportivi in località "Albere" per il periodo 01.01.2017 – 30.06.2018 nella forma della concessione in uso.
102	14	11	2017	Opere di urbanizzazione a servizio del "Polo scolastico" di Aldeno. Incarico all'ing. Claudio Zordan dello studio STZ ingegneria con sede a Lavarone (TN), per la redazione della variante progettuale.
103	14	11	2017	Studio idraulico di un tratto del rio Arione ad Aldeno per la compatibilità idraulica al PGUAP dell'intervento di rifacimento del ponte comunale tra via della Croce e via manzoni. Incarico al dott. Silvio Grisotto dello studio tecnico GRS di Primiero San Martino di Castrozza (TN)
104	17	11	2017	Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (1° provvedimento d'urgenza).
105	17	11	2017	Erogazione contributo per gestione amministrativa ed organizzativa della Stagione di prosa 2017/2018 a favore dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino di Trento.
106	20	11	2017	Approvazione schema di convenzione con Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello, Associazione Sportiva Ginnastica Aldeno, Società Sportiva Aldeno, C.A.I. S.A.T. – Sezione di Aldeno e A.S.D. Tre Cime del Bondone per l'utilizzo della palestra della Scuola Media a.s. 2017-2018.
107	20	11	2017	Infrastrutture Wireless spa "INWIT" codice sito TNT043- rinegoziazione contratto di locazione di immobile ad uso non abitativo relativo alla porzione di terreno non demaniale contraddistinta dalla p.c.d. 755 in C.C. Aldeno in loc. Dosso, per installazione di attrezzature per la telefonia mobile.
108	20	11	2017	Convenzione nr. 32/2010 tra il Comune di Aldeno e il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Aldeno per la manutenzione delle strade agricole interpoderali di proprietà pubblica. Incarico a legale per studio e azioni a difesa delle ragioni del comune.
109	20	11	2017	Determinazione contributo straordinario alla Parrocchia di San Modesto di Aldeno a parziale copertura dei costi per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento dell'Oratorio e dei locali della Canonica.
110	27	11	2017	Promozione dell'attività sportiva per i giovani. Approvazione convenzione con Trento Funivia s.p.a. per la concessione di skipass a prezzo agevolato per bambini e ragazzi inverno 2017/2018.
111	27	11	2017	Approvazione disciplinare di gestione dello spazio denominato "Area cam"
112	11	12	2017	Secondo prelevamento dai fondi di riserva - bilancio 2017-2019 – Dicembre 2017
113	11	12	2017	Incarico ing. Michela Chiogna con Studio in Trento di consulenza e supporto in tema di EPC, partenariato pubblico privato (PPP), concessione ecc. per efficientamento impianto di pubblica illuminazione in funzione del P.R.I.C. e di efficientamento energetico di altri impianti comunali


**INDICE DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE - dal 01.07.2017 ad oggi**

<b>N.</b>	<b>gg.</b>	<b>Mese</b>	<b>Anno</b>	<b>OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE</b>
11	28	7	2017	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. (T.U.E.L.) - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Immediata eseguibilità.
12	28	7	2017	Esame e approvazione del Regolamento del Consiglio comunale
13	26	10	2017	Approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 11 maggio 2017
14	26	10	2017	Approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 28 luglio 2017
15	26	10	2017	Riconoscione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune (art. 7, comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 - art. 24, D.lg. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lg. 16 giugno 2017, n. 100). Immediata eseguibilità
16	26	10	2017	Servizio Tesoreria dei comuni di Aldeno e Cimone per gli anni 2018-2022: approvazione schema di Convenzione per affidamento in concessione del servizio ai sensi dell'art. 210 del d.lgs. 267/2000. Immediata eseguibilità
17	26	10	2017	Convenzione fra il Comune di Aldeno, il Comune di Cimone e il Comune di Garniga Terme per lo svolgimento del Servizio Bibliotecario per gli anni 2018-2020. Immediata eseguibilità
18	26	10	2017	Servizio Bibliotecario per gli anni 2018-2020 dei Comuni associati dell'ambito territoriale 15.1 (Aldeno, Cimone e Garniga Terme) - Individuazione della forma gestionale. Immediata eseguibilità



## *El nos Capel d'Alpim*

agosto 2014

*En fim a qualche am fa  
i zoveni i neva  
a far el so soldà  
cossì i se tempreva.*

*Chi neva en Fanteria  
opur nei Bersaglieri  
chi 'n del'Artiglieria  
o 'n dei Carabinieri.*

*Ma i più tanti i neva,  
visto che sem trentini,  
per seleziom de leva  
'n del Corpo dei Alpini.*

*E li i ne 'nsegnева  
anca l'arte del soldà  
e 'nsema se viveva  
cossì aem socializà.*

*Assolt el nos impegno  
sem stadi congedai,  
'l Capel n'è restà 'n segno  
e a casa sem tornai.*

*Però oltre al Capel,  
che l'è 'n vanto portarlo,  
qualcos ancor più bel:  
la voia de onorarlo.*

*Cossì quando al bisogno  
se gh'è da aiutar  
no se dis mai "mi cognò"  
spontaneo vegn da nar.*

*E alor quel bel Capel  
co la so puma drita  
che varda vers el ciel  
l'è onor tutta la vita.*

*Onor a quei Alpini  
che ha dovù far la guera  
restai oltre i confini  
sotrai 'n tera straniera.*

*E corra anca'l pensier  
a quei che è nadi avanti  
l'augurio più sincer  
che i sia su 'n mez ai Santi.*

*Distinti dal Capel  
che ne sem guadagnà  
onor anca su 'n ciel  
per quei che l'ha portà.*





# IL COMUNE C'È

informazioni utili, di pronto impiego, per accedere ai servizi del Comune di Aldeno

## COMUNE DI ALDENO

Tel. 0461 842523/842711

Fax 0461 842140

[www.comune.aldeno.it](http://www.comune.aldeno.it)

**Orario di apertura al pubblico:**  
dal lunedì al venerdì  
dalle ore 8.00 alle ore 12.30

**Orario ricevimento Sindaco**

**Vicesindaco e Assessori:**

dal lunedì al venerdì  
dalle 14.00 alle 17.00  
dalle 17 alle 19 e sabato dalle 9 alle 12  
solo su appuntamento

## BIBLIOTECA COMUNALE

Tel. e Fax 0461 842816

**Orario di apertura al pubblico:**  
lunedì 14.00-18.00 / 20.00-22.00  
martedì-mercoledì  
8.30-11.30 / 14.00-18.00  
giovedì-venerdì 14.00-18.00

## CORPO DI POLIZIA LOCALE TRENTO-MONTE BONDONE

Centralino di Trento

Tel. 0461 889111

## CARABINIERI

Piazza C. Battisti, 1

Tel. 0461 842522

**Orario di apertura:**

dal lunedì alla domenica  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
e dalle ore 13.30 alle ore 16.00.

## FARMACIA BARBACOVI

Tel. 0461 842956

**Orario di apertura:**

8.30-12.00 / 15.30-19.00  
Chiusura: sabato pomeriggio

## CASSA RURALE DI TRENTO

Orario di apertura:

08.05-13.20 / 14.30-15.45

## UNICREDIT BANCA SPA

Martedì e giovedì

08.20 - 12.45 / 14.35 - 16.35

prefestivi: 08.20 - 12.45

## UFFICI COMUNALI A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI.

0461.842523

Ufficio di riferimento	Int.
Anagrafe e Stato Civile	1
Edilizia Privata e Pubblica	2
Gestione Servizi comunali, segnalazione guasti e interventi di cantiere	3
Tributi	4
Asilo Nido	5
Ragioneria, Segreteria, Segretario, Sindaco	6
Biblioteca	7



## DOTT. MARCO GIOVANNINI

Via Florida, 1 - Tel. 0461 843221 - Cell. 335 364950

## ORARIO DI RICEVIMENTO

**Aldeno:** lunedì 8.00-11.00 / martedì 15.00-18.30 / venerdì 8.00-9.00 16.00-20.00  
giovedì: 8.00 - 11.00 / su appuntamento: sabato.

**Cimone:** mercoledì 11.00-11.30. **Garniga:** mercoledì 9.30-10.30

## DOTT. MAURO LUNELLI

Via Florida, 1 - Cell. 328 6912852

## ORARIO DI RICEVIMENTO

**Aldeno:** lunedì-martedì-mercoledì 9.00-12.30 / venerdì 15.00-19.00  
sabato 9.00-12.00. **Cimone:** mercoledì 15.00-16.30. **Garniga:** martedì 15.00-16.00

## DOTT. MAURO PIFFER

Via Roma, 38 - Tel. 0461 842865

## ORARIO DI RICEVIMENTO

**Aldeno:** lunedì 15.00-19.00 / mercoledì - giovedì 15.00-19.00 su appuntamento  
venerdì 10.00-13.00

**Cimone:** martedì 9.00-11.00. **Garniga:** martedì 11.00-12.00

## DOTT.SSA MARINA CESTELE - Pediatra

ALDENO - Via Florida, 1 - TRENTO - Via Perini, 2/1

Cell. 340 1504738 preferibilmente dalle 8.00 alle 9.00  
al di fuori degli orari di visita per impegnative, appuntamenti o informazioni in ambulatorio

## ORARIO DI RICEVIMENTO

**Trento:** su appuntamento  
lunedì 14.30-17.30 / martedì 9.00-11.30 / venerdì 9.00-12.00

**Aldeno:** su appuntamento  
lunedì 10.00-12.00 / mercoledì 14.15-16.15 / giovedì 9.00-11.30

## DOTT.SSA PAOLA CORAZZA

ALDENO - Via Florida, 1 - Tel. 0461 843221 - Cell. 3201921665

Mail: paola.corazza@apss.tn.it

## ORARIO DI RICEVIMENTO

**Aldeno:** lunedì e giovedì 14.00-15.00 / martedì - mercoledì e venerdì 10.00 - 11.00  
Tutti gli accessi sono solo su appuntamento - telefonando al 320.1921.665

## PUNTO PRELIEVI - Via Florida, 1 - martedì 7.00-9.00

## CONSULTORIO INFERNIERISTICO - Via Florida, 1 - Tel. 0461 843221

dal lunedì al venerdì 9.30-10.00

## GUARDIA MEDICA - Via Florida, 5 - Tel. 0461 906410

## ASSISTENZA SOCIALE - Tel. 0461 889910 - Dott. ssa Valli Mosele coordinatrice POLIAMBULATORI ALDENO - Tel. 0461 843313

Assistente sociale **Marcella Torresani** - area minori e famiglie  
orario: 2° e 4° lunedì 9.00-11.00.

Per appuntamenti o informazioni Tel. 0461 889910

Assistente sociale **Cinzia Bruschetti** - area adulti e anziani  
orario: martedì 9.00-11.00.

## PARROCCHIA SAN VITO E MODESTO

P.zza C. Battisti, 6 - Tel. 0461 842514 - Parroco don Renato Tamanini  
orario apertura canonica: dal lunedì al venerdì 9.00-11.00

## ORARIO APERTURA CRM (Centro Raccolta Materiali)

orario: martedì 13.30-15.30 - giovedì 15.00-18.00 - sabato 8.30-12.30

## UFFICIO POSTALE

Via Roma, 2 - Tel. 0461 842532

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.20 - 13.45 - sabato 8.20 - 12.45

# L'AMICIZIA in poesia ....

L'amicizia è un dono speciale  
è un incontro solidale,  
è un litigio perdonato  
è un confronto appassionato

L'amicizia è un amico che ti vuole bene  
anche quando non comuni,  
è un amico che ti sta accanto  
anche nei momenti di quieto.

L'amicizia è dunque voglia  
di stare insieme ad essere felici  
questo vuol dire essere amici!!!

Scritta dagli alunni di III B